



# Università degli Studi di Ferrara

**RELAZIONE COMMISSIONE PARITETICA**

**STUDI UMANISTICI**

**RELAZIONE 2022**

**Data relazione: 20/12/2022**

---

## COMPOSIZIONE COMMISSIONE PARITETICA

### 1) DOCENTI

- Asara Viviana, Componente | Periodo (dal - al): 09/02/2022 - 31/12/2023
- Cantore Raffaella, Componente | Periodo (dal - al): 09/02/2022 - 31/12/2023
- Caparrini Marialuisa, Componente | Periodo (dal - al): 09/02/2022 - 31/12/2023
- Cera Agostino, Componente | Periodo (dal - al): 14/09/2022 - 31/12/2023
- Federici Eleonora, Componente | Periodo (dal - al): 09/02/2022 - 31/12/2023
- Pedroni Marco Luca, Presidente | Periodo (dal - al): 09/02/2022 - 31/12/2023
- Poletti Giorgio, Componente | Periodo (dal - al): 09/02/2022 - 31/12/2023
- Provasi Matteo, Componente | Periodo (dal - al): 09/02/2022 - 31/12/2023
- Scandurra Giuseppe, Componente | Periodo (dal - al): 09/02/2022 - 31/12/2023
- Thun Hohenstein Ursula, Componente | Periodo (dal - al): 09/02/2022 - 31/12/2023

### 2) STUDENTI

- Ceravolo Maria Teresa, Componente | Periodo (dal - al): 14/09/2022 - 31/12/2022
- Di Pellegrini Delia, Componente | Periodo (dal - al): 04/05/2022 - 31/12/2022
- La Rocca Aurora, Componente | Periodo (dal - al): 01/01/2021 - 27/10/2022
- Malavasi Fiorenza, Componente | Periodo (dal - al): 01/01/2021 - 31/12/2022
- Mattè Lisa, Componente | Periodo (dal - al): 01/01/2021 - 31/12/2022
- Munaro Cosimo, Componente | Periodo (dal - al): 14/09/2022 - 31/12/2022
- Pattocchio Simone, Componente | Periodo (dal - al): 01/01/2021 - 31/12/2022
- Poletti Erica, Componente | Periodo (dal - al): 01/01/2021 - 03/11/2022
- Prati Celine, Componente | Periodo (dal - al): 01/01/2021 - 31/12/2022

### La commissione si è riunita nelle seguenti date:

- 4 aprile 2022 per l'elezione del Presidente per il biennio solare 2022-23.
  
- 11 aprile per valutare la congruità dei CFU rispetto agli obiettivi formativi dei CdS; per esprimere un parere sui regolamenti didattici dei CdS L-11 e L-19.
  
- 15 giugno 2022 per l'analisi degli esiti della valutazione della didattica degli insegnamenti del I semestre e relativi interventi.
  
- 20 ottobre 2022 per l'analisi degli esiti della valutazione della didattica degli insegnamenti del I semestre e relativi interventi; per la formulazione di indicazioni operative circa la redazione della Relazione annuale.

---

- 7 novembre 2022 per la discussione e approvazione finale della Relazione annuale.

- 20 dicembre 2022 per la discussione e approvazione finale della Relazione annuale - versione 2.0.

Oltre alle riunioni plenarie su indicate, ai fini della redazione della Relazione finale, tra il 20 ottobre e il 7 novembre 2022 il Presidente si è riunito con assiduità con i sottogruppi corrispondenti ai singoli CdS per il monitoraggio dell'avanzamento dei lavori e la condivisione delle parti comuni.

---

## **Sez. I: PARTE GENERALE DI PRESENTAZIONE**

### **Descrizione**

La stesura della Relazione annuale è stata condotta nell'ottica di un dialogo continuo tra i membri della CPDS, non limitato alle riunioni formali, con l'obiettivo di confrontare punti di forza e aree di miglioramento dei CdS del Dipartimento e promuovere la cross-fertilization tra proposte di risoluzione delle criticità.

Durante la stesura della Relazione, sia nelle parti condivise che a livello di singolo CdS, i dati presi in esame sono stati:

- dati sull'opinione studenti relativa alla didattica e alle strutture e servizi (Piattaforma SisValDidat);
- opinione Laureati/AlmaLaurea - profilo laureati, esiti occupazionali a 1/3/5 anni;
- documento dwh relativo ai tassi superamento esami e voto medio;
- segnalazioni provenienti da docenti, studenti, interlocutori esterni alla CPDS;
- parti pubbliche della SUA-CdS;
- schede degli insegnamenti;
- precedenti RdR Annuale/Ciclico;
- stato di avanzamento delle azioni correttive dei RdR Annuale/Ciclico;
- cruscotto degli indicatori Anvur.

---

## **Sez. II: ANALISI DEI CDS**

### **Culture e tradizioni del Medio Evo e del Rinascimento - LM-14**

#### **Quadro A - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti**

Il CdS prende regolarmente in esame le opinioni degli studenti/esse espresse attraverso la compilazione del questionario relativo alla valutazione della didattica analizzando tutti i dati disponibili per ciascun insegnamento. Quest'anno tale analisi è stata svolta ancora più dettagliatamente, sia al termine del primo semestre sia al termine del secondo, al fine di discutere in tempo gli aspetti positivi e negativi della didattica del primo semestre in fase di pianificazione del primo semestre dell'anno successivo. Ciascuna osservazione è stata presa in attenta considerazione e il CdS è intervenuto direttamente nelle questioni di sua diretta competenza mentre, per le questioni inerenti a strutture o di competenza del Dipartimento o di Ateneo, sono state segnalate le eventuali criticità nel RdR annuale, sollecitando un intervento da parte degli organi istituzionali preposti. Il CdS ha preso in esame, inoltre, le indicazioni suggerite dalla CPDS: in dettaglio si segnala che questa, per il corso di studio LM-14, non ha evidenziato particolari criticità.

In generale, si segnala che le analisi sono adeguatamente trasmesse dal coordinatore del corso e vengono prese in considerazione durante il rapporto di riesame e la compilazione della relazione annuale.

Tuttavia, si fa presente che per un gran numero di insegnamenti del corso di studio le schede complessivamente compilate sono in numero non sufficiente ai fini della valutazione, pertanto le medie non sono disponibili e sia i docenti dei corsi sia il CdS non ricevono riscontro di alcun tipo sulle loro valutazioni. Precisamente, per l'a.a. 2021/22 si tratta dei seguenti insegnamenti: Filologia germanica, Iconografia e iconologia, Letteratura e filologia latina, Letteratura spagnola del rinascimento e del barocco, Storia dell'Europa moderna (primo semestre) e Filologia della letteratura umanistica, Letteratura greca. Tradizione e permanenza dei classici, Tradizione epigrafica del Rinascimento (secondo semestre). Considerando che il numero degli studenti frequentanti tali corsi si aggira tra i 3 e 4 (in totale), sarebbe forse opportuno rendere visibile i dati in considerazione del fatto che si tratta degli esiti della valutazione di tutti (seppure poche unità) gli studenti del ciascun corso.

Gli studenti non hanno segnalato nessuna criticità in riferimento alle modalità a loro disposizione per rendere note le loro osservazioni o proposte di miglioramento: essi si servono, appunto, dei questionari e, inoltre, di apposite segnalazioni al rappresentante degli studenti che interviene presentandole nelle riunioni della CPDS oppure, per casi particolari, di segnalazioni fatte al Manager didattico di competenza del CdS di cui, in particolare, viene sottolineata sempre la grande disponibilità. Sulla scia di quanto indicato dalla rappresentante degli studenti si segnala che non vi è una grande partecipazione da parte degli studenti a domande o indagini su eventuali criticità del corso. Ciò potrebbe dipendere da una generale soddisfazione degli stessi, come confermato dai dati di Almalaurea per il 2021/22 che registrano un apprezzamento complessivo nei confronti del CdS: alla domanda "sei complessivamente soddisfatto del corso di laurea magistrale?" il 68,4% degli studenti ha risposto "decisamente sì", mentre il 26,3% ha risposto "più sì che no". Alla stessa domanda si riporta grazie ai dati di Almalaurea anche l'opinione degli studenti laureati: "decisamente sì" il 78,6%, "più sì che no" il 21,4%. L'84,2% si riscriverebbe allo stesso corso magistrale.

---

## **Quadro B - Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato**

### **ANALISI OPINIONE STUDENTI**

Complessivamente il quadro delle rilevazioni generali relative alla didattica e a strumenti e luoghi legati ad essa si caratterizza per una evidente positività delle valutazioni espresse da parte degli studenti/esse.

Partendo dai dati di Almalaurea, si segnala un netto miglioramento in riferimento alla valutazione delle aule (sempre o quasi adeguate 27,8%, spesso adeguate 61,1%, raramente adeguate 11,1%, mai adeguate 0%) rispetto a quanto segnalato come criticità nell'anno precedente.

Decisamente positivi sono anche i dati relativi alla valutazione delle postazioni informatiche (in numero adeguato 88,9%), degli spazi per lo studio individuale (adeguati 81,3% su 84,2% di utenti) e dei servizi di biblioteca (63,2%) adoperati dal 100% degli studenti. Diversamente, meno della metà degli studenti (42,1%) dichiara di aver utilizzato attrezzature per attività didattiche quali laboratori e attività pratiche.

Decisamente positiva è la valutazione degli studenti relativa all'organizzazione degli esami (sempre soddisfacente 73,7%, soddisfacente per più della metà degli esami 21,1%) e quella relativa al carico di studio degli insegnamenti adeguati alla durata del corso di studio: decisamente sì (73,7%), più sì che no (15,8%), più no che sì (5,3%), decisamente no (nessuno).

Per quanto concerne la rilevazione attuata grazie al sito ValMon (<https://sisvaldidat.unifi.it/>), i dati confermano l'andamento più che positivo del corso: l'organizzazione degli insegnamenti presenta valutazioni solo positive senza alcuna insufficienza e, in particolare, tra le valutazioni positive, si segnala che sono superiori all'8 sia quelle relative all'organizzazione di tutte le attività didattiche (comprese quelle integrative) sia le valutazioni che riguardano più nello specifico l'attività del docente (ossia chiarezza nell'esposizione della materia e la motivazione verso la disciplina). Gli studenti valutano, inoltre, con punteggio superiore al 9 la disponibilità e la reperibilità dei docenti.

### **SUPERAMENTO ESAMI**

La media degli esami sostenuti è abbastanza alta oscillando tra il 27 e il 28. Non ci sono valutazioni inferiori al 24, se si escludono due valutazioni relative agli insegnamenti di Didattica e Pedagogia speciale per l'infanzia e Storia dell'Educazione.

Altrettanto alti sono tassi di superamento degli esami: per alcuni insegnamenti emerge il dato del 100% e per la maggior parte degli insegnamenti si segnala comunque una percentuale superiore al 50%.

### **ALTRO**

Dall'analisi puntuale dei singoli insegnamenti del II semestre emergono poche valutazioni pari o inferiori alla media del 7: Storia della lingua italiana del Medioevo e del Rinascimento D1 (6,94), D2 (6,66), D3 6,97, D8 6,75, D14 6,86; Letteratura latina. Tradizione e permanenza: D1 (6,33), D2 (5,67); Linguistica generale: D1 (6,50), D2 (6,70), D12 (6,60); Paleografia e diplomatica: D1 (7,00); Storia dell'arte medievale: D7 (6,80), D8 (7,00).

Sulla base dei dati precedenti gli insegnamenti per i quali emerge la richiesta dell'ausilio del tutorato sono Letteratura latina, Linguistica generale e Storia della lingua italiana nel medioevo e nel rinascimento. Tuttavia, è già esistente un tutorato di latino e di linguistica nel corso triennale. Dunque, il consiglio rivolto ai docenti è quello di ricordarne agli studenti/esse l'esistenza. Per storia della lingua le insufficienze non risultano relative alle difficoltà di comprensione della materia per cui non si reputa necessario un eventuale tutorato.

---

## **Quadro C - Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi**

### **CONOSCENZE IN INGRESSO**

Le conoscenze richieste per l'accesso e le modalità di ammissione sono disponibili e ben delineate nella scheda SUA del CdS (quadri A3a/b). La verifica dell'adeguatezza delle conoscenze e delle competenze dei candidati è affidata alla valutazione di un'apposita Commissione che prende in considerazione la documentazione presentata e, oltre a effettuare la verifica formale dei requisiti, procede a valutare l'adeguatezza della preparazione personale del candidato mediante un colloquio orientativo cui sono convocati gli studenti/esse che abbiano conseguito un punteggio di laurea triennale inferiore a 95/110. In caso di mancanza dei requisiti, viene richiesta allo studente/ssa la loro integrazione attraverso l'iscrizione a corsi singoli. Eventuali prerequisiti o conoscenze raccomandate per la frequenza degli insegnamenti sono indicate nelle Schede di insegnamento e nei relativi programmi pubblicati nel sito del corso.

### **SCHEDE INSEGNAMENTO**

Nel sito del corso alla voce "Programmi, insegnamenti e docenti" gli studenti/esse possono trovare tutti gli insegnamenti del corso accompagnati dalla relativa scheda di insegnamento. Le schede si compongono dei seguenti punti: obiettivi formativi, prerequisiti, contenuti, metodi didattici, verifica dell'apprendimento e test. In questo modo il CdS, tra le altre cose, definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali e descrive chiaramente le modalità di verifica alla voce "Verifica dell'apprendimento". Esiste una commissione per il controllo delle schede di insegnamento composta dal Coordinatore del CdS, dalla docente rappresentante del corso nella CPDS e dalla Manager didattica. Mentre la Manager del corso si preoccupa di valutare che tutte le schede siano effettivamente compilate, il resto della Commissione si assicura dei contenuti delle varie schede, con particolare attenzione a far sì che contenuti delle schede non si sovrappongano. In particolare, il controllo verte sulla verifica di due aspetti fondamentali: la chiarezza nella spiegazione delle modalità di verifica e la specificazione del programma per i non frequentanti. Analizzando anche la domanda D4 "Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?" si può confermare che le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Infatti, la domanda presenta una media elevata (8.62) e superiore a quella dello scorso anno 2020/2021 (8.58).

### **ALTRO**

Si segnala una leggera diminuzione della media relativa alla domanda D10 (il programma dell'insegnamento svolto è stato coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio?): anno 2020/21 9,29, anno 2021/22 8,95. L'entità della variazione, nel quadro di una valutazione ampiamente positiva, non è tale da richiedere misure correttive.

---

## **Quadro D - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico**

Il CdS svolge una costante attività di monitoraggio sull'andamento del corso: l'attività di monitoraggio si concretizza nella redazione del Rapporto di Riesame annuale in cui sono attentamente esaminati i dati messi a disposizione del Gruppo di riesame nonché tutte le segnalazioni provenienti sia dagli studenti/esse che dal corpo docente al fine di mettere in atto, ove possibile a livello di CdS, soluzioni e azioni migliorative, tenendo conto delle risorse effettivamente disponibili. Lo scorso anno il Rapporto di Riesame ciclico è stato inviato a tutti i membri del Consiglio in data 31 maggio 2021 tramite mail affinché ciascuno ne potesse prendere visione e avere il tempo per un'attenta analisi e valutazione. In tale occasione è stata messa in luce la necessità di procedere a una revisione del quadro ordinamentale relativo agli sbocchi professionali, per ridefinire e dettagliare meglio le funzioni e le competenze associate a ciascun singolo profilo, in modo che ne risulti più chiara la coerenza con gli obiettivi formativi dell'intero CdS, delle differenti aree e dei singoli insegnamenti. Tale revisione è stata svolta ed ora, dal quadro A2 della SUA, risultano molto chiari gli sbocchi professionali, in ambito pubblico e in ambito privato.

Per quanto riguarda l'internazionalizzazione e la mobilità degli studenti/esse era stato proposto di potenziare l'informazione rivolta agli studenti/esse sull'offerta didattica degli Atenei con i quali esistono convenzioni, in sede di orientamento in entrata, e di diffondere maggiormente presso i colleghi delle università straniere i contenuti del CdS e le opportunità di studio e di ricerca ad esso collegate. Da questo punto vista persiste la criticità segnalata nel RdR del 2021, come emerge sia dalle opinioni degli studenti/esse sia dai dati ANVUR che riguardano l'internazionalizzazione.

Infine, per favorire una maggiore regolarità nelle carriere degli studenti era stato proposto di rivedere e ampliare l'offerta formativa così da facilitare l'acquisizione in forma curricolare del PF 24 CFU, in modo da evitare il ritardo di laurea dovuto all'inserimento di esami sovrannumerari da parte degli studenti interessati all'ambito dell'insegnamento scolastico. Gli studenti hanno la possibilità di inserire i crediti necessari al conseguimento dei 24 CFU non solo attraverso gli esami a scelta, ma anche grazie agli esami sovrannumerari. In tale direzione il CdS sta lavorando a una proposta di revisione che è stata discussa ed approvata nel corso dell'ultimo CdS del 5/11/22. Ogni azione in questa direzione dovrà tenere conto delle novità normative che regolano l'accesso all'insegnamento, con particolare riferimento alla riforma Bianchi (Legge n. 79 del 29 giugno 2022 di conversione D.L. 30 aprile 2022, n. 36 "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)", che tra le altre misure istituisce i 60 CFU per l'abilitazione all'insegnamento).

---

### **Quadro E - Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS**

L'analisi della scheda SUA-CDS del corso magistrale LM-14 ha evidenziato che il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti è ben delineato. In dettaglio, risultano molto chiari gli sbocchi professionali, in ambito pubblico e in ambito privato, opportunamente inquadrati ed ancorati al mondo del lavoro, come delineato nel quadro A2. Tuttavia, come emerso dal RdR ciclico del 2021, occorre migliorare l'interazione con le parti interessate esterne al fine di ridefinire in maniera più adeguata e dettagliata le funzioni e le competenze associate a ciascuno sbocco in maniera tale che queste siano più coerenti con gli obiettivi formativi del CdS.

Decisamente chiaro è anche il quadro A4 relativo agli obiettivi formativi specifici del corso e al dettaglio sull'offerta formativa che è del tutto coerente con gli obiettivi definiti sia nei contenuti disciplinari che negli aspetti metodologici. Gli studenti e le studentesse segnalano anche che il nuovo sito del corso, attivo da pochi mesi, risulta più agevole nella consultazione rispetto al precedente, soprattutto per quanto riguarda l'indicazione delle schede di insegnamento, divise in sezioni e gli orari delle lezioni.

---

### **Quadro F - Ulteriori proposte di miglioramento**

Si segnala che occorre potenziare l'informazione relativa alle convenzioni con gli atenei all'estero per cercare di incentivare la mobilità Erasmus. A tal fine sarebbe opportuno un confronto con gli studenti/esse che rientrano dalla mobilità in sede di orientamento iniziale o in itinere. Dai dati ANVUR emerge, infatti, che negli anni 2020 e 2021 nessuno studente/ssa ha conseguito CFU all'estero e la criticità emerge anche dal RdR del 2021. Il dato va comunque letto nel quadro della limitazione degli spostamenti durante il periodo pandemico.

Si segnala, poi, che la percentuale di soddisfazione relativa alle iniziative formative di orientamento al lavoro e ai servizi di sostegno alla ricerca del lavoro è in linea con la media nazionale.

---

## **Formazione, comunicazione e cittadinanza digitale - LM-93**

### **Quadro A - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti**

Le opinioni di studenti/esse, laureandi/e e laureati/e, rilevate mediante i questionari, vengono rese note e adeguatamente condivise in sede di Consiglio di CdS, organo che effettua anche un'approfondita analisi dei dati, riportata adeguatamente nei verbali e nel Rapporto di Riesame.

Le modalità di raccolta e pubblicazione dei dati riguardanti la rilevazione dell'opinione di studenti e studentesse appaiono adeguate. I risultati sono valutati da parte del CdS, del Riesame e della CPDS. Tutti i soggetti coinvolti nella didattica hanno potuto esprimere osservazioni e proposte di miglioramento. L'attività della CPDS beneficia di un contributo continuo e costruttivo da parte della componente studentesca. Tale contributo è di particolare valore alla luce della recente istituzione del CdS, la cui proposta didattica si misura per il primo anno con la popolazione studentesca.

La recente suddivisione del lavoro di analisi della CPDS in merito alle opinioni di studenti e studentesse in due distinte relazioni, dedicate al I e al II semestre, permette al CdS di prendere in esame le criticità del I semestre in tempo utile per effettuare interventi correttivi nel successivo anno accademico.

Pur nel contesto di valutazioni della didattica ampiamente positive, la CPDS segnala - qui come nelle più puntuali relazioni dedicate al I e II semestre - che i risultati quantitativi devono sempre essere valutati alla luce della consistenza numerica del campione e in relazione alle più ampie osservazioni della componente studentesca.

Non vi sono dati relativi alle opinioni di laureandi e laureate perché il CdS di nuova istituzione.

Le osservazioni e le eventuali proposte di miglioramento sono raccolte dalla CPDS, oltre che dalla Coordinatrice e dal Manager didattico. Segnalazioni arrivano anche in occasione di singoli ricevimenti docenti-studenti/esse.

Le informazioni così acquisite vengono analizzate dal Consiglio di CdS. Le proposte di miglioramento sono ascoltate e messe in atto là dove possibile (ossia a livello del CdS); diversamente, quando si tratta di carenze che coinvolgono il Dipartimento o l'Ateneo, la Commissione o il CdS segnala il problema sollecitando un intervento a livello superiore.

Il sistema di raccolta degli eventuali reclami, coinvolgendo più soggetti a diversi livelli, in questo primo anno di attivazione del corso si è rivelato efficiente, nel quadro di un clima di proficua collaborazione tra componente docente e componente studentesca; non si ritiene necessario approntare procedure standardizzate di gestione degli stessi.

Non vi sono precedenti Relazioni annuali relative alla LM-93 di cui la CPDS possa tener conto.

---

## **Quadro B - Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato**

### **ANALISI OPINIONE STUDENTI**

Dai questionari sulla valutazione della didattica emerge un quadro positivo per tutte le domande, con performance particolarmente positive e superiori alla media dipartimentale in D7, D8, D11, D12, D14, interpretabili come un gradimento complessivo dei docenti e degli insegnamenti. Superiore al valore soglia di 7 è anche la domanda D5 (facilità di studio della materia anche senza frequentare), che si rivela spesso problematica in molti CdS. Tale performance può essere inquadrata come un risultato positivo della politica didattica della LM-93, orientata alla didattica mista.

Dal questionario emergono criticità per alcuni insegnamenti su aspetti specifici:

- Etica dell'informazione: D1 (5.82), D2 (6.84), D5 (6.87).
- Filosofia e formazione nella società: D1 (3.83), D2 (5.50), D3 (6.83), D4 (6.00), D12 (6.67).
- Lingua spagnola: D5 (6.83)
- Metodologia e strum. inform. per la didattica e la com.: D1 (5.64), D2 (6.72), D3 (6.58), D4 (6.81), D5 (5.74), D8 (6.88)

Per questi insegnamenti si suggerisce, di concerto con i docenti di riferimento, di riconsiderare, ove possibile, taluni aspetti dell'organizzazione didattica, specie in merito al carico didattico, all'adeguatezza dei materiali di apprendimento. Alla luce della filosofia didattica del CdS, è tuttavia intorno al miglioramento della performance in D5 che si suggerisce di focalizzare l'attenzione: attraverso un opportuno confronto in CdS, il corso può identificare un approccio più omogeneo alle modalità per non frequentanti e/o una più efficace comunicazione delle stesse, all'interno di un percorso formativo strutturalmente dotato di ampie risorse didattiche per la fruizione da remoto.

In merito alla valutazione delle strutture e servizi, l'unico indicatore significativamente negativo è quello relativo all'orario delle lezioni (D3), giudicato inadatto a consentire la frequenza - opinione legata alle aspettative di un corpo studentesco costituito in misura significativa da lavoratori.

### **SUPERAMENTO ESAMI**

In quanto corso di nuova attivazione, non sono disponibili dati sul superamento esame per l'anno accademico in esame.

### **ALTRO**

Dalla sezione Suggerimenti dei questionari, emergono alcune segnalazioni puntuali.

- Filosofia e formazione nella società: richiesta di alleggerimento del carico didattico, di fornire più conoscenze di base e di inserire prove d'esame intermedie.
- Etica dell'informazione: richiesta di alleggerimento del carico didattico e di fornire più conoscenze di base.
- Storia e filosofia dell'informazione, Antropologia dei mondi contemporanei e Sociologia dei media digitali: richiesta di alleggerimento del carico didattico.
- Teorie e linguaggi della comunicazione visuale e Didattica inclusiva e ambienti di apprendimento digitali: richiesta di inserire prove d'esame intermedie.

---

- Metodologie e strumenti informatici per la didattica e la comunicazione: richiesta di fornire più conoscenze di base.

La componente studentesca segnala altresì:

- Che negli insegnamenti del primo semestre il carico di studio abbinato al lavoro progettuale appesantisce il carico complessivo in relazione al numero di crediti, producendo un rallentamento del percorso universitario degli studenti, soprattutto lavoratori o persone con famiglia. Si richiede, quindi, di valutare possibili opzioni di alleggerimento, ad esempio: renderli facoltativi offrendo delle alternative agli studenti; proporre progetti individuali invece che quelli di gruppo, così da agevolarne l'esecuzione; sostituirli con casi studio aggiuntivi.

- Che negli insegnamenti del secondo semestre si sono riscontrate criticità organizzative soprattutto per quanto riguarda la modalità di erogazione delle lezioni, con richiesta di massima attenzione alla definizione di linee guida trasparenti e precise sullo svolgimento delle lezioni. Un'altra questione importante riguarda la produzione dei progetti, con richiesta da parte degli studenti di maggiore flessibilità sulle modalità del loro svolgimento, e di focalizzazione dei progetti su ambiti eterogenei, non limitati all'educazione scolastica.

---

## **Quadro C - Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi**

### **CONOSCENZE IN INGRESSO**

Le conoscenze richieste per l'accesso al CdS, ovverosia i requisiti curricolari, sono chiaramente individuati ed adeguatamente dichiarati sul sito del Corso (consultabile alla pagina <https://corsi.unife.it/lm-lingue/isciversi/ammissione-e-immatricolazione/requisiti-curricolari>) ed altrettanto adeguatamente descritti nella scheda SUA-CdS.

La verifica della personale preparazione, che riguarda l'informatica di base e la lingua inglese, è chiaramente definita, così come le modalità di accertamento della stessa. Sono altresì indicate le opzioni per il candidato che non superi il test per la verifica della personale preparazione. Il possesso dei requisiti curricolari è verificato da una commissione nominata dal CdS (commissione crediti), che valuta la personale preparazione degli studenti ai fini dell'ammissione al corso di laurea.

### **SCHEDE INSEGNAMENTO**

Lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali è definito in modo chiaro in tutte le schede di insegnamento, presenti e complete per tutti gli insegnamenti del CdS.

Il CdS si attiva perché queste siano esaustivamente compilate in ogni loro parte, ivi compresa l'indicazione sulle modalità di verifica. La verifica delle schede insegnamento è effettuata attraverso il monitoraggio costante da parte della Manager didattica. Alla CPDS non sono pervenute segnalazioni su schede insegnamento incomplete o mal compilate e, da un riscontro operato dalla CPDS in merito al CdS, risulta confermato questo dato.

Nessuna criticità emerge a riguardo, se non una richiesta trasversale (cfr. infra quadro B) di dettagliare il più possibile la modalità di erogazione delle lezioni.

La rilevazione dell'opinione studenti in merito alla D4 (Le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro?) è ampiamente positiva, con una media per CdS di 8.14, superiore alle media dipartimentali di 8.08. Nessun insegnamento è inferiore alla soglia del 7.

### **ALTRO**

Le segnalazioni della componente studentesca e il questionario relativo alle opinioni di studenti e studentesse sulla didattica suggeriscono la necessità di rafforzare le conoscenze preliminari in alcune materie, specie di area filosofica. Si suggerisce di dedicare dedicare una parte delle prime lezioni dei corsi alla verifica del possesso delle conoscenze di base della materia e, ove queste risultino carenti, di fornire contenuti e strumenti didattici utili, sfruttando le molteplici possibilità offerte dalla piattaforma didattica Moodle in uso presso il CdS.

---

**Quadro D - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico**

Essendo la LM-93 di nuova istituzione per l'a.a. 2021/22, non vi sono Rapporti di Riesame (annuale e ciclico) disponibili.

---

## **Quadro E - Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS**

Dall'analisi dei quadri della SUA-CdS emerge un percorso formativo ben delineato. La natura sia culturale che professionalizzante del CdS risulta ben espressa e valida, come emerge anche dal confronto con i principali stakeholders interessati ai profili in uscita dal CdS e consultati attraverso il Comitato di indirizzo. Il primo incontro del Comitato di Indirizzo del 10/5/22 ha fornito un riscontro estremamente positivo, così come emerge dall'estratto al verbale inserito in SUA. Il Comitato ha una composizione molto ampia (oltre 20 tra enti e istituzioni, distribuiti principalmente a livello regionale, ma anche sul territorio nazionale, uno con un respiro internazionale).

Risulta inoltre adeguata ai percorsi di studio successivi, cioè i dottorati di ricerca in “Scienze Umane” e in “Sostenibilità ambientale e benessere”.

A breve distanza dall'attivazione del CdS, le premesse che giustificano l'istituzione del corso e delineano la figura professionale in uscita risultano ancora più rilevanti nel contesto della trasformazione sociale post-pandemica.

L'identità del CdS viene dichiarata con chiarezza nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti, come pure descritte in modo chiaro e completo sono le conoscenze, le abilità e le competenze e tutti gli altri elementi che caratterizzano ciascun profilo culturale e professionale.

L'offerta formativa proposta è coerente con gli obiettivi generali del CdS, sia nei contenuti disciplinari che negli aspetti metodologici. Le conoscenze, abilità e competenze previste per ciascun profilo risultano chiare e complete, così come gli obiettivi formativi specifici ed i risultati di apprendimento attesi sono declinati per aree disciplinari coerentemente con i profili in uscita e gli sbocchi professionali previsti dal CdS.

Il quadro “Il CdS in breve” offre una sintesi efficace e chiara dei due curricula, delle conoscenze e competenze acquisibili e degli sbocchi sia professionali che culturali in uscita.

---

**Quadro F - Ulteriori proposte di miglioramento**

---

## **Lettere, arti e archeologia - L-10**

### **Quadro A - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti**

Le modalità con cui sono raccolti e resi pubblici i dati riguardanti la rilevazione dell'opinione degli studenti/esse, ormai consolidate, appaiono adeguate. I risultati continuano a essere pubblicati sul sito e praticamente per la totalità degli insegnamenti se ne consente la libera consultazione. Tutti i soggetti coinvolti nella didattica hanno potuto esprimere osservazioni e proposte di miglioramento presentando proprie istanze agli organi accademici: attraverso il servizio di tutorato, la CPDS, e la fondamentale funzione di interfaccia svolta con continuità e costanza dalla Manager didattica. Per l'a.a. 2021/22 l'attività della CPDS è stata caratterizzata da un ancora più attivo coinvolgimento da parte della componente studentesca nei processi autovalutativi del CdS: oltre al fattivo lavoro di condivisione di dati e contenuti svolta dalla rappresentante degli studenti/esse, ciò è testimoniato dall'aumento di segnalazioni e suggerimenti presenti sui questionari.

Il CdS ha sempre cercato di rispondere con prontezza alle sollecitazioni provenienti dalla componente studentesca, mettendole all'ordine del giorno di vari CCdS per analizzarle e individuare possibili soluzioni. In più, due CCdS (uno nel mese di luglio, l'altro da svolgersi nel mese di novembre) sono stati espressamente dedicati all'analisi e commento dei dati emersi dai questionari, precedentemente messi a sistema nelle relazioni della CPDS per il I e II semestre, per trarre indicazioni utili sull'andamento generale, recepire le considerazioni complessive della CPDS, e per trattare eventuali criticità relative a singoli insegnamenti.

È possibile prevedere una più accurata valutazione degli esiti della rilevazione delle opinioni di laureandi e laureati, che dalla giusta distanza prodotta dalla conclusione del percorso possono garantire uno sguardo in parte alternativo rispetto alle studentesse e studenti. I laureati, ad esempio, tendono a esprimere dati discordanti rispetto sulla voce relativa al carico didattico, smussando in parte le difficoltà emerse nei questionari. Più in generale, ogni docente del CdS dovrebbe dedicare uno spazio specifico nel corso delle lezioni per sottolineare l'importanza di esprimere giudizi consapevoli nei questionari, caldeggiando la compilazione prima della conclusione del singolo corso, e non in maniera frettolosa solo in funzione dell'iscrizione a un appello di esame, magari a distanza di molti mesi dal periodo di frequenza.

---

## **Quadro B - Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato**

### **ANALISI OPINIONE STUDENTI**

I dati relativi alla valutazione della didattica e dei servizi sono complessivamente molto positivi per il CdS. Dall'analisi dei dati generali dei questionari non emergono giudizi sotto la sufficienza (intesa a 7) in alcuna delle domande proposte. Le medie di valutazione del CdS si mantengono superiori a quelle del Dipartimento di Studi Umanistici con la sola eccezione del quesito D12. Va inoltre segnalato un ulteriore indicatore: in ogni voce le medie registrate nell'a.a. 2021/22 evidenziano un sensibile miglioramento rispetto ai dati relativi all'a.a. precedente. L'unico quesito che continua a segnalare un'evidente necessità di miglioramento è D5. Il CdS, in sintonia con tutto il Dipartimento, ha riconosciuto la criticità, a cui auspica di porre parziale rimedio attraverso la decisione di fornire, sotto varie modalità, materiali didattici a supporto delle studentesse e degli studenti non frequentanti. D'altro canto, il dato può anche essere letto in chiave positiva, perché testimonia il valore aggiunto del lavoro quotidiano di ogni docente attraverso la progettazione delle lezioni.

Sulla valutazione dei servizi, il grado di soddisfazione generale si attesta poco al di sotto della confortante soglia del 90%. All'interno di un quadro molto positivo, si segnalano però alcuni elementi di insoddisfazione. Essi riguardano il calendario complessivo delle lezioni, in parte frutto di un'amplissima offerta didattica che produce inevitabili sovrapposizioni, e la complessità burocratica nei processi di attivazione dei tirocini (si veda sul punto il Quadro E). Dall'analisi delle opinioni dei laureati emergono poi altri dati di interesse in ottica di un futuro miglioramento; su tutti un latente senso di inadeguatezza delle aule. Questa considerazione può essere il frutto da un lato della difficile gestione logistica degli insegnamenti ad alta numerosità, e d'altra parte della necessità di diasporare l'offerta didattica su più sedi.

### **SUPERAMENTO ESAMI**

Si registrano tassi di superamento esame ben al di sotto della soglia del 50% per insegnamenti quali le letterature (italiana, latina, greca), e intorno alla soglia suddetta per alcune lingue e l'area archeologica e dell'antichità. Questi dati confermano in gran parte alcune criticità emerse per gli stessi insegnamenti nel questionario di valutazione. In primo luogo un eccessivo carico didattico, inevitabile per le letterature, che affiancano ai testi teorici anche diverse letture antologiche. Senza voler in alcun modo entrare nel merito delle scelte, soprattutto metodologiche, dei docenti, si potrebbe ipotizzare una maggiore chiarezza nella presentazione della bibliografia di riferimento soprattutto ai neoimmatricolati, spiegando la funzionalità educativa di ricorrere a un determinato carico didattico. In secondo luogo, diversi intervistati lamentano l'inadeguatezza delle conoscenze pregresse per affrontare questi insegnamenti (tema trattato nel quadro C sulle conoscenze in ingresso). Il CdS ha già accolto queste indicazioni, predisponendo tutorati didattici specifici.

Va inoltre sottolineato che il tasso di superamento esami aumenta sensibilmente nel secondo e soprattutto terzo anno, segno di una progressiva acquisizione di un efficace metodo di studio da parte di studentesse e studenti.

Per quanto concerne la media dei voti, fatta salva l'autonomia di ogni docente nei parametri di valutazione di competenze, contenuti e abilità relativi al proprio insegnamento, va registrata una sostanziale omogeneità nell'analisi comparata degli ultimi tre a.a.

### **ALTRO**

---

## **Quadro C - Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi**

### **CONOSCENZE IN INGRESSO**

Le conoscenze richieste, o anche solo raccomandate, in ingresso sono piuttosto chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate, e sono sottoposte ad accurata verifica attraverso la prova obbligatoria online TOLC-SU. Nel caso di punteggi inferiori a 12/30 punti nella sezione “Comprensione del testo e conoscenza della lingua italiana”, il CdS provvede a organizzare attività formative per il recupero degli OFA, sviluppate con il supporto di un tutorato specifico.

L'intreccio delle indicazioni emerse dai tassi di superamento esami e da alcune domande del questionario di valutazione evidenziano comunque per alcuni insegnamenti una criticità relativa alle preconoscenze possedute. Essa è in parte risolta attraverso attività di tutorato dedicate (per una lista analitica si rimanda alle relazioni del I e II semestre). Si consiglia però di aumentare la promozione di tali strumenti di supporto, che vanno comunicati con precisione a studentesse e studenti; d'altro lato sarebbe utile prevedere qualche forma di obbligatorietà allo svolgimento degli stessi, dal momento che la partecipazione studentesca è spesso ondivaga.

Più in generale, vista l'ormai definita individuazione di quali siano le aree nelle quali neoimmatricolate e neoimmatricolati arrivano più sguarniti di un solido background, è auspicabile una riflessione ancora più accurata per individuare interventi volti ad allineare le conoscenze di base possedute con i prerequisiti necessari a seguire con profitto i vari insegnamenti.

### **SCHEDE INSEGNAMENTO**

Le schede di insegnamento sono sottoposte a un monitoraggio svolto dal CdS, a cui va aggiunto il puntuale lavoro in itinere della Manager didattica, la quale in caso di necessità o in risposta a una segnalazione, richiede di approfondire le informazioni se poco chiare o incomplete, con particolare attenzione ai metodi di svolgimento delle verifiche e alle modalità di accertamento del raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Alla CPDS non sono pervenute segnalazioni su schede insegnamento incomplete o mal compilate e, da un riscontro operato dalla CPDS in merito al CdS, risulta confermato questo dato. L'intero CdS si è dotato di uno strumento aggiuntivo di comunicazione di tutte le informazioni relative a tempi e modalità degli appelli, ovvero apposite classroom (il cui codice di accesso è chiaramente indicato nelle Schede d'insegnamento), utile anche per il caricamento di materiali didattici. Le buone pratiche messe in campo in questo ambito sono peraltro testimoniate dall'eccellente risultato medio sul quesito D4, che costituisce la voce di più sensibile miglioramento rispetto ai valori fatti registrare nell'a.a. precedente.

Pur in presenza di una comunicazione attenta e puntuale dello svolgimento e delle modalità di verifica, va registrata la crescente richiesta da parte della componente studentesca di ricorrere, per alcuni insegnamenti particolarmente ostici, a prove d'esame intermedie al fine di distribuire in modo più equilibrato il carico didattico.

### **ALTRO**

---

## **Quadro D - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico**

L'ultimo Rapporto di Riesame risale all'anno 2020, pertanto le indicazioni estratte pur avendo un valore indicativo necessitano di ulteriori aggiornamenti. In esso sono state analizzate le situazioni critiche emerse dalle segnalazioni di studentesse e studenti e dalla valutazione della didattica del CdS espressa dai competenti organi accademici. Ogni elemento di criticità è stato affrontato nella sua interezza, cercando di comprenderne le cause e provando a individuare soluzioni plausibili. Le difficoltà, già evidenziate in passato anche dalla CPDS, nell'affrontare insegnamenti delle aree didattiche delle letterature, della filologia e delle scienze dell'antichità dovute alla disomogenea preparazione scolastica degli iscritti sono state affrontate predisponendo la puntuale attivazione di tutorati specifici, ancora in essere; anche se, osserva il Rapporto, non sempre sono stati recepiti dalla componente studentesca come valido strumento di supporto. Si tratta di problematiche che, seppure attenuate, tornano puntualmente anche nell'interpretazione degli ultimi questionari di valutazione.

Altri obiettivi di miglioramento individuati riguardano un maggiore confronto con il Comitato di Indirizzo e con le parti interessate esterne per favorire i processi occupazionali dei laureati, e un potenziamento dei processi di internazionalizzazione del CdS.

Alcune considerazioni legate alla contingenza dell'emergenza pandemica, soprattutto in relazione alle metodologie di insegnamento e di somministrazione dei corsi, possono rappresentare un valido elemento di riflessione anche in regime di pieno ritorno della didattica in presenza. Il Rapporto di Riesame richiama inoltre l'attenzione su una criticità non risolvibile a livello di CdS e affrontabile solo a livello di Ateneo, ovvero la necessità di spazi e strumentazioni più adeguati per la didattica.

---

## **Quadro E - Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS**

Si ritengono senz'altro ancora validi scopo, identità, progetto didattico, carattere culturale e professionalizzante del CdS, capaci di rispondere alla fluidità del mercato del lavoro nella macroarea della formazione e della cultura, secondo le indicazioni portate durante le riunioni periodiche dal Comitato di indirizzo, la cui costituzione è stata il frutto di un calibrato lavoro a più tappe. L'offerta formativa, in generale e per ciascun percorso, appare sufficientemente strutturata in modo chiaro e completo, nonché declinata in modo del tutto congruo per rispondente alla costruzione di quei profili professionali sollecitati dagli stakeholders.

Le valutazioni molto positive estratte dalle schede dei tutor aziendali per le attività di tirocinio testimoniano la coerenza e l'efficacia delle caratteristiche culturali, scientifiche e professionali del CdS; essi sottolineano la solidità di competenze e abilità, e l'elasticità di pensiero nel muoversi in contesti nuovi. Ciononostante, i dati sui tassi occupazionali forniti da AlmaLaurea evidenziano valori più bassi della media d'Ateneo per la capacità di inserimento nel mercato dei lavoro sfruttando le competenze acquisite, e per la retribuzione media. Se il secondo dato è fisiologico, legato alle logiche della domanda e dell'offerta, il primo dato dovrebbe indurre ad articolare un piano ancora più penetrante di orientamento in uscita, con incontri periodici tra laureande e laureandi e aziende di settore. Il dato molto rilevante degli studenti e studentesse che hanno affrontato un secondo ciclo di studi universitari inducono invece a valutare positivamente il livello di completezza delle conoscenze e competenze fornite dal CdS.

La parte della scheda "Il CdS in breve" appare precisa, efficace ed esaustiva.

---

### **Quadro F - Ulteriori proposte di miglioramento**

Riprendendo alcune osservazioni presenti rispettivamente nel Quadro D e E, la valutazione dei dati sulle opportunità occupazionali unito a un calo delle immatricolazioni devono indurre a ripensare i programmi di orientamento alle professioni. Andrebbe allargato lo spettro degli sbocchi professionali nonché il perimetro delle attività da proporre come tirocinio, spingendo laureate e laureati a pensare in termini più creativi la potenziale spendibilità di competenze, conoscenze e abilità acquisite durante il CdS.

---

## Lingue e letterature moderne - L-11

### **Quadro A - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti**

Le opinioni di studenti/esse, laureandi/e e laureati/e, rilevate mediante i questionari, vengono rese note e adeguatamente condivise soprattutto in sede di Consiglio di CdS, organo che effettua anche un'approfondita analisi dei dati, riportata adeguatamente nei verbali e nel Rapporto di Riesame. Le osservazioni e le eventuali proposte di miglioramento sono raccolte dalla Commissione oltre che dal coordinatore e dalla Manager didattica. Segnalazioni arrivano anche in occasione di singoli ricevimenti docenti-studenti/esse.

I risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti/esse sono resi noti anche attraverso la trasmissione degli esiti del questionario di valutazione della didattica della piattaforma SisValDidat (<https://sisvaldidat.it>) a tutti i componenti del CdS al termine, rispettivamente, del I e del II semestre. In particolare i dati sono preliminarmente oggetto di analisi da parte della CPDS attraverso la predisposizione di due relazioni annuali relativamente agli esiti di I e II semestre poi trasmesse ai singoli CdS per una condivisione e discussione generale in sede di consiglio.

Dalla CPDS e dal CdS vengono presi in considerazione anche gli esiti della rilevazione delle opinioni di laureandi e laureati nell'anno in corso, opinioni che per il 2021 sono molto soddisfacenti, come dimostra il dato raccolto da Almalaurea che conferma il giudizio positivo dei laureati. Nei dati per l'anno 2021 si dichiara decisamente soddisfatto del corso di laurea il 32% degli intervistati (in lieve diminuzione rispetto al 39% dell'anno precedente) e generalmente soddisfatto (più sì che no) il 56,6% (in crescita rispetto al 48% dello scorso anno), per un totale di risposte positive di 88%, in lieve aumento rispetto al precedente a.a.

Le considerazioni della CPDS contenute nella precedente relazione annuale sono state tenute in conto, in particolare sono stati potenziati i percorsi di tutorato, come auspicato precedentemente, anche grazie ai Tutorati del Progetto POT UniSco-Lingue e al maggior coinvolgimento dei docenti di singoli insegnamenti oggetto di tutorato.

Il CdS ha operato un controllo ancora più sistematico delle schede di insegnamento sollecitando, laddove riscontrasse informazioni poco chiare e/o lacunose, l'integrazione e una ridefinizione di alcuni dati (segnatamente le modalità di verifica dell'apprendimento e le informazioni su eventuali Google classroom dove reperire materiali e ulteriori informazioni sul corso).

Non risolvibili a livello di CdS e tuttora permanenti le altre criticità emerse, che riguardavano la valutazione delle aule non sempre adeguate, la qualità delle postazioni informatiche (considerate adeguate solo dal 21,6% dei laureati, raramente adeguate dal 15,8% dei laureati e spesso adeguate dal 59,7%). Il rapporto con i docenti è stato ritenuto soddisfacente dal 26,9% dei laureati e più sì che no dal 65,5% dei laureati). Il 64% si riscriverebbe al corso in questo ateneo.

---

## **Quadro B - Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato**

### **ANALISI OPINIONE STUDENTI**

Nel complesso la valutazione della didattica espressa dagli studenti/esse mostra un quadro positivo, con una media per ciascuno dei 14 quesiti superiore al 7 mantenendo i già buoni risultati del precedente a.a. e con un posizionamento assolutamente in linea con la media dipartimentale. Si segnala che i giudizi positivi sono in percentuale 81,2 mentre quelli negativi 18,8.

Anche quest'anno si mantiene sotto il valore soglia di 7, attestandosi a 6,87, il quesito n. 5 (La materia si studia bene anche senza frequentare? – riservato a studenti/esse non frequentanti). Evidentemente il passaggio nell'ultimo a.a. a una modalità didattica blended non riesce a colmare del tutto le difficoltà di apprendimento degli studenti/esse non frequentanti, dimostrando come l'offerta didattica on line non sia in grado di sopperire adeguatamente alle necessità formative del corso. Nondimeno i risultati del quesito 13 (Complessivamente, ritieni efficace la didattica online proposta?), presentano un valore positivo (8,44). Dal questionario infine emergono lievi criticità per gli insegnamenti di: Linguistica generale: D 1 (6,45) D5 (5,82), D12 (6,87), Linguistica italiana: D5 (6,47), Letterature angloamericane: D2 (5,92), Letteratura inglese II: D5 (6,33) D8 (6,76), Storia romana: D 5 (6,57), Storia contemporanea: D5 (6,90) D4 (6,79), Storia del teatro: D11 (6,11); Lingua tedesca III: D 5 la materia si studia bene anche senza frequentare (5,00); Lingua francese III: D5 (5,63); Lingua francese III: D5 (5,63). Emerge anche dalle valutazioni studenti/esse una valutazione negativa sulle postazioni informatiche non ritenute adeguate per il 48,3%.

### **SUPERAMENTO ESAMI**

Si registrano tassi di superamento esame ben al di sotto della soglia del 50% per gli insegnamenti di Letteratura francese I (27,3 %), Letteratura francese II (28,3%), Letteratura inglese (29,4 %), Letteratura tedesca I (14,3%); Lingua tedesca I (28,6%); Storia moderna I (23,3%); Geografia (27,3%). Positivi i dati sul voto medio degli esami sostenuti, generalmente superiori al 24. Per quanto concerne la media dei voti, fatta salva l'autonomia di ogni docente nei parametri di valutazione di competenze, contenuti e abilità relativi al proprio insegnamento, va registrata una sostanziale omogeneità nell'analisi comparata degli ultimi tre a.a.

Si segnala come media inferiore al 24 solamente Letteratura angloamericana I (voto medio 22,6). Relativamente all'insegnamento di Letteratura angloamericane la criticità era già emersa in precedenza ed il CdS ha attivato un apposito tutorato a partire dal I semestre del presente anno accademico (periodo di svolgimento: settembre 2022- settembre 2023) per tutte le studentesse e gli studenti che devono sostenere l'esame di Letterature angloamericane I o II con programmi fino all'a.a. 2021-22 compreso. Si auspica la continuazione del tutorato anche per il prossimo a.a.

Per Lingua tedesca il supporto didattico era stato rafforzato con il tutorato didattico e con un maggiore numero di ore nel lettorato.

### **ALTRO**

---

## **Quadro C - Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi**

### **CONOSCENZE IN INGRESSO**

Le conoscenze raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate. Dallo scorso anno il test di ingresso adottato per tutti i corsi di studi del Dipartimento è il TOLC-SU. Un corso dedicato di recupero OFA nonché il superamento di alcune materie obbligatorie entro il primo anno permettono il controllo dell'avvenuto recupero.

L'intreccio delle indicazioni emerse dai tassi di superamento esami e da alcune domande del questionario di valutazione evidenziano comunque per alcuni insegnamenti una criticità relativa alle preconoscenze possedute. Essa è in parte risolta attraverso attività di tutorato dedicate (per una lista analitica si rimanda alle relazioni del I e II semestre). Si consiglia però di aumentare la promozione di tali strumenti di supporto, che vanno comunicati con precisione a studentesse e studenti; d'altro lato sarebbe utile prevedere qualche forma di obbligatorietà allo svolgimento degli stessi, dal momento che la partecipazione studentesca è spesso minore di quanto ci si auspica.

Per tutte le lingue straniere sono stati organizzati negli ultimi due anni dei pre-corsi che si tengono a settembre di potenziamento delle conoscenze di base e consolidamento delle conoscenze necessarie per acquisire il livello B1 obiettivo della prima annualità. In linea con questo è auspicabile una riflessione ancora più accurata per individuare interventi volti ad allineare le conoscenze di base possedute con i prerequisiti necessari a seguire con profitto i vari insegnamenti.

### **SCHEDE INSEGNAMENTO**

Lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali è definito in modo chiaro in tutte le schede di insegnamento, monitorate tutte dal Coordinatore e dalla Manager didattica. Alla CPDS non sono pervenute segnalazioni su schede insegnamento incomplete o mal compilate e, da un riscontro operato dalla CPDS in merito al CdS, risulta confermato questo dato. Il CdS si attiva perché le schede siano esaustivamente compilate in ogni loro parte, ivi compresa l'indicazione sulle modalità di verifica (parziale e finale). Da questo anno accademico i/le docenti hanno creato delle Google classroom il cui codice di accesso è chiaramente indicato nelle schede d'insegnamento e nel sito del CdS per fare in modo che gli studenti/le studentesse abbiano accesso a una comunicazione maggiore e continuativa. La rilevazione dell'opinione studenti/esse in merito alla D4 (Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?) è infatti positiva, con una media per CdS di 7,87, in leggera crescita rispetto all'anno scorso e in linea con il dato dipartimentale.

### **ALTRO**

---

## **Quadro D - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico**

Come già evidenziato nella relazione CPDS dello scorso anno, il CdS attua un'attività di monitoraggio costante che si concretizza nella redazione del Rapporto di Riesame annuale in cui sono efficacemente individuate ed esaminate le criticità risultanti sia dai dati che da eventuali segnalazioni, con l'analisi delle loro cause e la messa in atto, laddove possibile a livello di CdS, di soluzioni ed azioni migliorative, compatibilmente con le risorse effettivamente disponibili.

Relativamente agli indicatori di numerosità (Avvii di carriera al I anno, Immatricolati puri) il Rapporto di Riesame ha registrato un incremento nel corso nell'ultimo anno sottolineando tuttavia che gli indicatori di numerosità continuano a evidenziare un rapporto non del tutto equilibrato tra la numerosità degli studenti/esse regolari e quella dei docenti strutturati all'interno del CdS, e sarebbe perciò necessaria una programmazione didattica mirata a incrementare il corpo docente del CdS nei prossimi anni.

Sul versante dell'internazionalizzazione si registra un evidente calo sia per quanto riguarda la percentuale di crediti conseguiti all'estero da studenti/esse regolari, sia per quanto riguarda la percentuale di laureati che entro la durata regolare del corso abbiano acquisito almeno 12 crediti usufruendo di progetti di mobilità internazionale. È stata fatta una ricognizione sulle convalide fatte nell'arco dell'ultimo biennio, al fine di valutare eventuali difficoltà da parte degli studenti e delle studentesse del CdS nel sostenere adeguatamente gli esami in sedi estere. Si è portato avanti un maggiore monitoraggio unito all'attuazione di interventi correttivi mirati all'incremento dell'adesione da parte degli studenti/esse del CdS a progetti di mobilità internazionale in modo da rafforzare le politiche di diffusione delle informazioni riguardo ai progetti Erasmus+, per sensibilizzare gli studenti/esse a una maggiore adesione.

---

### **Quadro E - Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS**

Il carattere culturale e professionalizzante del corso risulta ancora valido, come emerge anche dal confronto con i principali stakeholders interessati ai profili in uscita dal CdS e regolarmente consultati attraverso le riunioni del Comitato di indirizzo.

L'identità del CdS viene dichiarata con chiarezza nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti, come pure descritte in modo chiaro e completo sono le conoscenze, le abilità e le competenze e tutti gli altri elementi che caratterizzano ciascun profilo culturale e professionale.

L'offerta formativa proposta è coerente con gli obiettivi generali del CdS, chiaramente declinata per aree di apprendimento e adeguata ai profili culturali, scientifici e professionali individuati dallo stesso.

La parte della scheda "Il CdS in breve" è dettagliata, chiara e completa.

---

### **Quadro F - Ulteriori proposte di miglioramento**

Emergono due maggiori questioni su cui soffermarsi. La prima è l'internazionalizzazione, ovvero un monitoraggio preciso e continuativo per portare avanti interventi correttivi mirati all'incremento dell'adesione da parte degli studenti/esse del CdS a progetti di mobilità internazionale in modo da rafforzare le politiche di diffusione delle informazioni riguardo ai progetti Erasmus+. Il periodo all'estero è estremamente importante per gli studenti di questo corso.

La seconda è legata a un problema di spazi e aule nonché di mancanza di postazioni informatiche che potrebbero essere molto utili anche per prove di esame ad alta numerosità.

---

## Lingue e letterature straniere - LM37

### **Quadro A - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti**

I risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti/esse sono adeguatamente resi noti attraverso la trasmissione degli esiti del questionario di valutazione della didattica della piattaforma SISValDidat (<https://sisvaldidat.it>) a tutti i componenti del CdS al termine, rispettivamente, del I e del II semestre. In particolare i dati sono preliminarmente oggetto di analisi da parte della CPDS attraverso la predisposizione di due relazioni annuali relativamente agli esiti di I e II semestre poi trasmesse ai singoli CdS per una condivisione e discussione generale in sede di consiglio. I dati sono ulteriormente esaminati alla luce di quanto emerge dal campo dei commenti liberi, consultabili individualmente dai singoli docenti ma accessibili, nel loro complesso, al solo Coordinatore di CdS che pertanto interviene informando il CdS o riportando le segnalazioni ai singoli docenti titolari degli insegnamenti interessati. La valutazione della didattica è poi integrata con eventuali segnalazioni da parte della componente studentesca e presentate ai membri della CPDS o espresse in occasione dei ricevimenti docenti-studenti/esse o, infine, inoltrate alla Manager didattica di competenza del CdS. Il CdS interviene nelle questioni di propria diretta competenza attraverso una discussione collegiale in sede di consiglio di Corso di Studio, mentre, laddove le criticità riguardino un singolo insegnamento, la problematica viene discussa individualmente con i singoli docenti interessati. Attraverso questi canali tutti i soggetti coinvolti nella didattica del CdS hanno modo di esprimere adeguatamente le proprie opinioni e/o proposte di miglioramento delle attività del corso. Nella valutazione complessiva sulla didattica il CdS si avvale anche dell'analisi dell'opinione di laureandi e laureati, di cui l'81,3% si iscriverebbe nuovamente allo stesso corso magistrale dell'Ateneo e che esprimono un apprezzamento complessivo per il corso pari al 54,2% e un apprezzamento in generale positivo per il rapporto con la componente docente del CdS (43,8% decisamente sì e 56,3% più sì che no, dati Almalaurea per il 2021-2022). Il sistema di raccolta di eventuali segnalazioni, usufruendo di più modalità e coinvolgendo soggetti a diversi livelli, si rivela pertanto efficace ed adeguato alle esigenze del corso che, nel suo complesso, evidenzia un quadro generale sostanzialmente positivo (si veda, più nel dettaglio, infra quadro B). Nella valutazione complessiva della didattica il CdS tiene conto di quanto segnalato nelle relazioni predisposte dalla CPDS intervenendo nella risoluzione delle problematiche di propria diretta competenza: facendo seguito a quanto evidenziato dalla relazione dello scorso anno, sebbene questa non presentasse casi di particolare criticità, il CdS ha operato un controllo più sistematico delle schede di insegnamento sollecitando, laddove riscontrasse informazioni poco chiare e/o lacunose, l'integrazione e una ridefinizione di alcuni dati (segnatamente le modalità di verifica dell'apprendimento).

---

## **Quadro B - Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato**

### **ANALISI OPINIONE STUDENTI**

Nel complesso la valutazione della didattica espressa dagli studenti/esse mostra un quadro positivo, con una media per ciascuno dei 14 quesiti superiore a quella dipartimentale. Tuttavia, per quanto concerne le singole discipline e come già evidenziato nelle relazioni predisposte dalla CPDS sui dati sia del I che del II semestre, alcuni insegnamenti hanno riportato votazioni inferiori e/o pari alla media del 7 [Letteratura inglese: D2 (6.68), D4 (6.50), D5 (7.00), D14 (6.93); Letteratura inglese II: D4 (6.06); Letteratura spagnola: D5 (6.00); Letteratura spagnola II: D5 (6.50); Letteratura tedesca II: D10 (5.63); Letterature anglo-americane II: D2 (6.00); Lingua francese: D2 (6.05); Lingua tedesca: D1 (7.00), D4 (7.00), D7 (6.56), D14 (6.56)]. Si rileva come, in gran parte dei casi, le criticità emerse si riferiscano al carico didattico, ritenuto eccessivo in proporzione al numero dei crediti (D2), e alle modalità di esame non sufficientemente spiegate (D4). Si raccomanda pertanto, ancora una volta, sia di prestare maggiormente alla compilazione della scheda insegnamento che di fornire maggiori spiegazioni in merito tanto al materiale di studio quanto alle modalità di verifica durante lo svolgimento dei corsi e in occasione degli incontri docente-studente/ssa. Relativamente alle strutture e ai servizi nel loro complesso (aule, sale studio; attrezzature e laboratori; management didattico; servizio di mobilità internazionale), il quadro che emerge dai dati SisValDidat è più che positivo con molti valori al di sopra dell'8 (D4, D5, D6, D8, D12, D13, D18, D21, D22, D23, D24, D25, D26, D37, D38) che sottolineano l'adeguatezza e l'efficienza di quanto offerto a livello di CdS.

### **SUPERAMENTO ESAMI**

Il quadro sostanzialmente positivo del CdS trova conferma anche dall'analisi del tasso di superamento degli esami. Pur tenendo conto della diversa numerosità di iscritti dei singoli insegnamenti – dato che quindi non consente di operare un'analisi trasversale del tutto oggettiva – sono tuttavia da segnalare criticità relativamente ad alcuni insegnamenti, che mostrano tassi di superamento ben al di sotto del 50%: Letterature angloamericane con un tasso di superamento pari al 22,2% per la coorte 2020/21 (50% - coorte 2019/20 e 42,3% - coorte 2018/19); Lingua tedesca con un tasso di superamento pari al 33,3% per la coorte 2020/21 e pari al 37,5% per la precedente coorte 2019/20. Il corso di Lingua tedesca-traduzione evidenzia un tasso di superamento pari al 50% per la coorte 2020/21, evidenziando un miglioramento rispetto alla coorte precedente che registrava invece un dato pari al 37,5%. Relativamente all'insegnamento di Letteratura angloamericane si precisa che si tratta di Letterature angloamericane I, esame del tutto nuovo per molti studenti/studentesse che si iscrivono al corso magistrale senza aver sostenuto esami nella stessa disciplina in triennale, e che la criticità era già emersa in precedenza. Il CdS ha già attivato un apposito tutorato a partire dal I semestre del presente anno accademico (periodo di svolgimento: settembre-novembre 2022) per tutte le studentesse e gli studenti che devono sostenere l'esame di Letterature Angloamericane I o II con programmi fino all'a.a. 2021/22 compreso. Per quanto riguarda l'insegnamento di Lingua tedesca si suggerisce di intervenire rafforzando il supporto didattico. Il suggerimento è in linea con la richiesta emersa anche dal questionario di valutazione della didattica SISValDidat relativamente al quesito D1 e dall'apposita sezione "Suggerimenti", come già evidenziato nella relazione della CPDS relativa ai dati del II semestre dell'a.a. 2021/22.

### **ALTRO**

---

Tutti i risultati emersi dal questionario di valutazione della didattica compilato dagli studenti/esse sono stati analizzati e discussi insieme alla rappresentanza studentesca del CdS in CPDS. Il confronto ha permesso di avere un'ulteriore conferma della criticità relativa all'insegnamento di Letterature angloamericane in merito al superamento dell'esame. Sebbene la recente attivazione di un tutorato specifico costituisca un valido supporto didattico alla preparazione dell'esame, la componente studentesca ha presentato la richiesta da parte degli studenti/esse ancora in debito dell'esame di poter disporre di un ulteriore appello d'esame, da svolgersi preferibilmente nei mesi di novembre/dicembre, nonostante ogni anno venga aperto un appello straordinario rivolto sia a chi è fuori corso che agli/alle studenti/studentesse del II anno.

---

## **Quadro C - Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi**

### **CONOSCENZE IN INGRESSO**

Le conoscenze richieste per l'accesso al CdS, ovverosia i requisiti curricolari, sono chiaramente individuati ed adeguatamente dichiarati sul sito del Corso (consultabile alla pagina <https://corsi.unife.it/lm-lingue/iscrivarsi/ammissione-e-immatricolazione/requisiti-curricolari>) ed altrettanto adeguatamente descritti nella scheda SUA-CdS. Anche la modalità di verifica delle conoscenze dei candidati risulta ben definita e il CdS dispone di un'apposita commissione che valuta le candidature pervenute, la carriera universitaria pregressa e la valutazione finale conseguita al termine del percorso di studi triennale. Nel caso in cui, nonostante il possesso dei requisiti curricolari preliminari, la votazione conseguita al termine del percorso triennale non corrisponda alla votazione minima di accesso al CdS (98/110), la commissione procede con un colloquio volto alla verifica dell'adeguatezza della preparazione dei candidati e all'accertamento delle conoscenze linguistiche basilari necessarie per la frequenza di un corso di laurea magistrale. La preparazione personale dello studente/ssa è ulteriormente verificata attraverso un test nelle lingue straniere prescelte erogato durante la prima lezione del I semestre in maniera da evidenziare fin dall'inizio del corso di studio eventuali lacune da recuperare tramite specifiche attività di supporto ed esercitazioni mirate.

### **SCHEDE INSEGNAMENTO**

L'analisi delle Schede di insegnamento del CdS ha permesso di evidenziare che, nel complesso, lo svolgimento delle verifiche sia intermedie che finali è definito adeguatamente per tutti gli insegnamenti del CdS. Dal monitoraggio effettuato risulta che le Schede di Insegnamento sono presenti e complete per tutti gli insegnamenti, tuttavia le modalità di verifica dell'apprendimento, pur essendo adeguate all'accertamento del raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi, – in generale – non sempre risultano essere adeguatamente esplicitate in maniera omogenea per i singoli ambiti disciplinari. Si consiglia pertanto una revisione di questa specifica sezione delle Schede di insegnamento mirata a una descrizione più esaustiva ed efficace della modalità di esame e a una descrizione più omogenea e uniforme tra insegnamenti tipologicamente tra loro affini (insegnamenti linguistici, insegnamenti letterari, insegnamenti filologici, insegnamenti di didattica), anche in considerazione di quanto emerso dal questionario di valutazione degli studenti/esse relativamente al quesito D4 (a questo proposito si rimanda a quanto evidenziato supra quadro B). Al fine di migliorare la conoscenza della modalità di esame si suggerisce, inoltre, di darne adeguata comunicazione durante lo svolgimento dei corsi.

### **ALTRO**

---

## **Quadro D - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico**

Come già evidenziato nella relazione CPDS dello scorso anno, il CdS attua un'attività di monitoraggio costante che si concretizza nella redazione del Rapporto di Riesame annuale in cui sono efficacemente individuate ed esaminate le criticità risultanti sia dai dati che da eventuali segnalazioni, con l'analisi delle loro cause e la messa in atto, laddove possibile a livello di CdS, di soluzioni ed azioni migliorative, compatibilmente con le risorse effettivamente disponibili. Il Rapporto di Riesame dell'anno 2021 sottolineava il deciso miglioramento di una criticità emersa nell'anno precedente, ovvero di diminuire il tasso di abbandoni, obiettivo raggiunto riavvicinando la media del CdS a quella dell'area geografica e nazionale. L'obiettivo dichiarato nel Rapporto di Riesame 2021 riguardava il miglioramento della percentuale dei laureati entro un anno oltre la durata normale del corso (Ic17), portando il dato da 76,2 a 77,1 (media geografica). La CPDS constata che l'obiettivo è stato pienamente raggiunto registrando per il 2020 un dato pari all'81%, superiore a quello dell'area geografica (78% per il 2020), segno che le azioni correttive individuate e proposte (inserimento di appelli supplementari; prevedere più appelli per gli studenti fuori-corso; estendere la possibilità di sostenere gli esami a scelta libera (TAF D) già al I anno di corso) hanno avuto buon esito. Il Rapporto di Riesame evidenziava, tuttavia, il persistere della problematica legata al tasso di internazionalizzazione, decisamente troppo basso per un CdS in Lingue e Letterature straniere, per il quale era stato deciso collegialmente di non proporre azioni migliorative data la persistenza della situazione emergenziale legata alla pandemia. Dagli indicatori Anvur (08/10/2022) emerge come la criticità permanga con dati nettamente in calo (l'iC10 scende dal 4,96% del 2019 al 2,4% nel 2020 e l'iC11 passa dal 32,5% del 2020 al 18,18% nel 2021), pertanto si consiglia di inserire questo obiettivo nel prossimo Rapporto di Riesame, pur considerando che un leggero miglioramento concreto sarà ravvisabile solo dal 2022, vista la ripresa dei progetti di mobilità internazionale, e compatibilmente con una positiva evoluzione della situazione pandemica.

---

## **Quadro E - Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS**

Come già rilevato nella precedente relazione annuale della CPDS l'analisi dei quadri della SUA-CdS ha evidenziato come il percorso formativo sia ben delineato e che la natura sia culturale che professionalizzante del CdS sia ben espressa e ancora valida, nonché adeguata ai percorsi di studio successivi, come i dottorati di ricerca in “Scienze Umane” e in “Sostenibilità ambientale e benessere”. Il CdS ha puntualmente consultato le parti interessate per i profili culturali e professionali in uscita dandone adeguata comunicazione in sede di Consiglio. Le riflessioni emerse dalle consultazioni hanno portato all'organizzazione di attività volte a incrementare il curriculum di Traduzione, che prevede sbocchi professionali legati soprattutto al mondo dell'editoria, con una serie di seminari dedicati alla traduzione ed al settore editoriale (i seminari “Traduzione e editoria” ed il format “Ferrara incontra l'editoria” che nel 2022 ha visto il coinvolgimento della casa editrice Bompiani, mentre per il 2023 vedrà come protagonista la casa editrice Adelphi). Anche il curriculum di Didattica è stato arricchito grazie alle giornate di studio “Insegnare lingua e letteratura oggi” svoltesi a dicembre del 2021. Relativamente all'offerta formativa il percorso è del tutto coerente con gli obiettivi definiti sia nei contenuti disciplinari che negli aspetti metodologici e le conoscenze, abilità e competenze previste per ciascun profilo risultano chiare e complete, così come gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi sono declinati per aree disciplinari coerentemente con i profili in uscita e gli sbocchi professionali previsti dal CdS. Il quadro “Il CdS in breve” offre una sintesi efficace e chiara dei due curricula, delle conoscenze e competenze acquisibili e degli sbocchi sia professionali che culturali in uscita, risultando facilmente comprensibile per chi desideri iscriversi al Corso di Studio.

---

### **Quadro F - Ulteriori proposte di miglioramento**

Il carattere spiccatamente internazionale del CdS risulta arricchito grazie al progetto di Doppio Titolo con l'Università di Regensburg (Germania) che consente di conseguire, oltre alla laurea magistrale in Lingue e letterature straniere, anche il titolo di Master in Interkulturelle Europastudien (IKE). Il numero dei partecipanti, dopo la flessione registrata in conseguenza della crisi legata alla pandemia, è in ripresa nel 2022/23, tuttavia si consiglia di dare maggiore risalto al progetto promuovendolo con un'adeguata attività di orientamento da organizzare prima dell'uscita del bando annuale.

---

## **Manager degli Itinerari Culturali - L-15**

### **Quadro A - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti**

Le modalità con cui sono raccolti e resi pubblici i dati riguardanti la rilevazione dell'opinione degli studenti risultano efficaci. I risultati sono stati pubblicati sul sito, valutati da parte del CdS, del Riesame e della CPDS. Tutti i soggetti coinvolti nella didattica hanno potuto esprimere osservazioni e proposte di miglioramento attraverso le rappresentanze negli organi accademici, il servizio di Tutorato e la CPDS. In particolare, gli studenti sono stati avvisati della presenza di un rappresentante studentesco all'interno della CPDS, a cui possono rivolgersi in caso di problematiche e/o proposte di miglioramento. Il rappresentante riporta poi le osservazioni alla Commissione, promuovendo l'interlocuzione con i docenti e una risoluzione alle problematiche ove possibile, nel perimetro delle competenze del CdS. Inoltre, le segnalazioni studentesche possono essere sempre esposte alla Manager didattica, che interviene in prima persona o si consulta con gli organi di rappresentanza nel caso di osservazioni specifiche per cui è necessaria la collaborazione di studenti/esse e docenti. Il sistema di raccolta degli eventuali reclami, coinvolgendo più soggetti a diversi livelli, si è rivelato quindi particolarmente efficiente.

Sarebbe utile ripensare le domande della rilevazione delle opinioni degli studenti, poiché alcune potrebbero essere ridiscusse e modificate per offrirsì a risposte che rilevino maggiormente i bisogni/aspettative degli studenti/esse.

---

## **Quadro B - Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato**

### **ANALISI OPINIONE STUDENTI**

L'analisi degli indicatori rivela un quadro positivo, inducendo a un ragionevole ottimismo sull'andamento del CdS: si nota un trend positivo per quasi tutti gli indicatori con un valore insufficiente (D5: 6,83), riferito alla difficoltà nello studio senza la frequenza alle lezioni, problema emerso già da diversi a.a. e in lieve miglioramento. Rispetto alle medie dipartimentali le valutazioni sul CdS sono tutte in linea, seppure in parte leggermente inferiori. In confronto al secondo semestre dell'a.a. precedente non vi sono variazioni significative, si rileva invece un lieve miglioramento rispetto ai dati del primo semestre a.a. 2021/22. Osservando i dati sull'opinione dei laureati, si segnala che il 50% è decisamente soddisfatto del percorso svolto e l'80% si iscriverebbe nuovamente al corso.

Tra i dati emersi dai questionari, molti insegnamenti presentano valori inferiori al 7 in merito al quesito D7 sulla capacità di stimolare dell'interesse. La componente studentesca invita quindi i docenti a identificare/sperimentare nuove modalità didattiche per catturare l'attenzione degli studenti/esse e stimolarli allo studio della materia. Tale obiettivo potrebbe essere raggiunto promuovendo la condivisione tra docenti, in sede di CCdS o in altro opportuno momento dedicato, delle modalità didattiche in uso presso gli insegnamenti che riscontrano una maggiore attrattività.

Si ritiene necessario l'intervento attraverso il tutorato didattico per gli insegnamenti che rilevano scarse conoscenze in entrata (D1):

- Insegnamenti giuridici, già attivati per l'a.a. 2021/22 e che necessitano di essere riproposti e migliorati nella comunicazione della loro esistenza alla componente studentesca;
- Insegnamenti in ambito artistico-culturale;
- Insegnamenti scientifici.

### **SUPERAMENTO ESAMI**

Si precisa che per la seguente analisi sono stati considerati esclusivamente gli insegnamenti con un minimo di 10 studenti/esse iscritti, da cui è emerso un solo voto medio sotto al 24 per l'insegnamento de Il marketing delle esperienze turistiche (21,3). In merito al tasso di superamento l'unico insegnamento del primo semestre ancora sottostante al 60% è Diritto dei trasporti (55,6%). Per il secondo semestre sono invece: Architettura sulle preesistenze (56%), Geografia (56,9%), Lingua tedesca per il turismo (58,3%), Paesaggi e parchi archeologici (58,7%), Aspetti metodologici dei percorsi espositivi d'arte contemporanea (50%), Le attività di progettazione per gli spettacoli teatrali (51,9%), Percorsi di storia dell'arte italiana tra Rinascimento e Barocco (52,4%), Storia dell'architettura moderna (21,7%), Discussione della dissertazione (56% considerando le prime due sessioni di laurea disponibili).

### **ALTRO**

Per gli insegnamenti con scarsa reperibilità del docente si suggerisce di stabilire orari definiti di ricevimento via mail, in cui si dedichi alla risposta alle domande provenienti da studentesse e studenti in riferimento a tale insegnamento.

La componente studentesca risulta insoddisfatta in relazione ad insegnamenti erogati esclusivamente o prevalentemente con registrazioni, talvolta svolte negli anni passati (Geografia,

---

Elementi di geologia e geomorfologia ed Economia aziendale e principi di economia). Si richiede quindi di fare uso di registrazioni solamente come supporto alle lezioni in presenza o in diretta streaming, per poter fornire, da un lato, un pacchetto di contenuti base agli studenti impossibilitati a seguire le lezioni e, dall'altro, avere la possibilità di arricchire ed aggiornare i contenuti proposti di anno in anno attraverso le lezioni ordinarie.

Si ritiene infine necessario dare un carattere o definire moduli specifici per la L-15 a quegli insegnamenti proposti erogati in simultanea ad altri CdS (Geomorfologia e studio del paesaggio costiero e fluviale, Storia dell'architettura moderna) che non risultano così completamente in linea con gli obiettivi del CdS. Gli studenti hanno segnalato per questi insegnamenti un carico di studio elevato, difficoltà di comprensione, pochi contenuti di stampo turistico-organizzativo e scarso interesse da parte dei docenti per la specificità di studenti/esse di L-15.

---

## **Quadro C - Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi**

### **CONOSCENZE IN INGRESSO**

Dall'a.a. 2021/22, seppur non in modo precludente l'accesso, è stato inserito il TOLC-SU anche per il CdS definendo una soglia minima di punteggio totale e una esclusiva per i quesiti di italiano, sotto i quali gli studenti/esse sono tenuti ad effettuare un esame di recupero (OFA) previo svolgimento di corsi di supporto. Si segnala però che l'obbligo di svolgere il test TOLC-SU ai fini dell'immatricolazione non è chiaramente definito nella pagina del sito web del corso Accesso ed immatricolazione > Modalità di accesso in cui è presente solo un riferimento all'accesso di tipo libero.

### **SCHEDE INSEGNAMENTO**

Le schede di insegnamento sono state caricate più velocemente rispetto ai precedenti a.a. e aiutano a chiarire gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi. La Manager didattica fornisce un indispensabile supporto, monitorando il caricamento delle schede e la loro completezza. Si segnala tuttavia che non tutte le schede degli insegnamenti del secondo semestre sono compilate entro la scadenza della compilazione del piano formativo: questo impedisce agli studenti di confrontare in modo completo gli insegnamenti a scelta proposti. Per questo, è importante accertarsi che prima dell'inizio del nuovo a.a. siano compilate almeno tutte le schede degli insegnamenti del primo semestre, i restanti dovranno essere comunque compilati il prima possibile per consentire agli studenti/esse di scegliere con maggiore consapevolezza gli insegnamenti a scelta.

In merito al quesito D10, relativo all'allineamento tra il contenuto delle schede e il programma effettivamente svolto, presentano valori insufficienti solo gli insegnamenti di Storia dell'architettura moderna (6.2) e Le attività di progettazione per gli spettacoli teatrali (6.5). Le modalità d'esame sono generalmente ben definite, si rilevano valori inferiori al 7 per gli insegnamenti di: Lingua inglese per il turismo (6.65), Storia dell'architettura moderna (5.5), Le attività di progettazione per gli spettacoli teatrali (6.87), Divulgazione e fruizione del patrimonio antropologico (6.67).

### **ALTRO**

---

## **Quadro D - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico**

Nell'apprezzamento e nella condivisione generale di analisi e obiettivi, il RdR ha evidenziato alcuni punti di attenzione specifici:

- Lavorare anche in collaborazione con altri CdS dell'Ateneo;
- Sottolineare a lezione l'importanza di svolgere esperienze formative all'estero;
- Mantenimento del tutorato di orientamento, che costituisce un'esperienza di successo;
- Contrastare la "frammentarietà" del Corso rispetto agli obiettivi formativi proposti, con insegnamenti molto diversi tra loro non ancora ben articolati verso un obiettivo comune.

Il corso sta aumentando la propria capacità attrattiva, raccogliendo interesse da parte di studenti/esse provenienti dall'intero territorio nazionale.

Le cause dei problemi sono state ben analizzate e hanno a che fare principalmente con la necessità di un riordino delle attività formative; per questo motivo sarà necessario ridiscutere gli insegnamenti meno funzionali al CdS e aggiungerne di nuovi, sollecitando per questo anche un investimento da parte dell'Ateneo.

---

### **Quadro E - Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS**

La descrizione dettagliata presente nella pagina web del CdS evidenzia il carattere altamente multidisciplinare e professionalizzante del corso, con ampia varietà degli insegnamenti proposti e delle relative aree di apprendimento tra loro trasversali. La coerenza deriva in particolare da un'impronta di tipo pratico-progettuale che caratterizza la maggior parte degli insegnamenti che sono recentemente stati organizzati componendo un quadro più chiaro del Corso. Nonostante ciò e i vari seminari e incontri con aziende ed esperti del settore, per avvicinare concretamente gli studenti/esse al mondo del lavoro, si rileva ancora la necessità rafforzare la specificità del profilo del corso, restringendo l'ambito di studio degli insegnamenti, talvolta troppo generalisti e non concretamente finalizzati a raggiungere gli obiettivi formativi auspicati.

I laureati e le laureate sono ancora pochi; non è pertanto ancora possibile accertare se le competenze e le conoscenze trasferite siano in linea con i profili professionali di sbocco indicati nella SUA-CdS.

---

## **Quadro F - Ulteriori proposte di miglioramento**

L'analisi dell'opinione dei laureati rivela bassi tassi di soddisfazione in merito all'orientamento allo studio e/o lavoro post-laurea e al servizio di job placement. In particolare il primo servizio è usufruito solo dal 50% degli studenti/esse: si suggerisce quindi di migliorarne la comunicazione e declinarne i contenuti in funzione delle necessità del CdS.

L'internazionalizzazione rimane un dato critico, su cui è necessario lavorare. Tuttavia bisogna anche considerare il peso della crisi pandemica sui dati dei due ultimi a.a. La conclusione dell'emergenza pandemica potrà dare spazio a maggiori esperienze internazionali a cui sollecitare gli studenti/esse a partecipare. Si suggerisce di monitorare attentamente, nei prossimi a.a., i dati sull'internazionalizzazione, per una maggiore comprensione delle performance del CdS in un contesto in cui il dato sarà meno condizionato dalle limitazioni alla mobilità internazionale.

Si propone di continuare a organizzare cicli di incontri seminariali dal secondo anno del CdS in cui invitare aziende ed esperti del settore, prevedendo il riconoscimento della frequenza ai seminari formativi propedeutici all'attività pratica sul campo ( tirocinio) da svolgersi a partire dai mesi estivi di passaggio dal secondo al terzo anno di corso. Ciò aiuta gli studenti/esse a scegliere con consapevolezza dove svolgere la propria attività di tirocinio, molto lunga ed impegnativa, ma che può dare panoramiche ampie se legata a progetti di lunga durata e complessi.

Gli studenti, inoltre, prendendo esempio dagli insegnamenti di stampo organizzativo-manageriale già offerti, chiedono di dare un'impronta di questo tipo a tutti gli insegnamenti che vi si prestino, proponendo ad esempio più contenuti di tipo pratico-progettuale, sostenuti da elementi teorici di base, verificabili con prove d'esame che prevedano la redazione di un progetto singolo o in gruppo, che dimostri la capacità di applicare contenuti e competenze della disciplina studiata.

---

## **Quaternario, preistoria e archeologia - LM-2**

### **Quadro A - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti**

Le modalità adottate per rendere noti i risultati della rilevazione delle opinioni di studenti/esse sono state considerate adeguate dal corpo studentesco anche se solamente una percentuale minima di studenti/esse consulta i risultati delle valutazioni. Il link ai risultati della rilevazione delle opinioni è visibile sul sito della LM nella sezione “esplora il corso > opinioni sul corso”.

Gli esiti delle valutazioni sono attentamente discussi in CdS e direttamente con studenti/esse nell’ambito delle numerose occasioni informali di scambio. Tutte le osservazioni sono sempre state prese in considerazione. I risultati delle valutazioni vengono altresì discussi all’interno del gruppo del Riesame e con la studentessa rappresentante nella Commissione paritetica, che è sempre molto presente e si mantiene costantemente in contatto con il resto del corpo studentesco della LM.

Eventuali reclami vengono trasmessi direttamente alla Coordinatrice del CdS o alla studentessa rappresentante della CPDS. Tutte le osservazioni (si tratta principalmente di proposte di miglioramento e mai di effettivi reclami) vengono discusse in CdS e nell’ambito di riunioni informali con studenti e studentesse.

Studenti/esse richiedono che il campo dei commenti liberi diventi obbligatorio al fine di incoraggiare la sua compilazione, che a detta di molti non viene utilizzata proprio perché facoltativa. Gli studenti/esse ritengono infatti che il modello di questionario proposto da ANVUR sia troppo aleatorio, quindi si auspica per il futuro prossimo, da parte di ANVUR stesso, una modifica di tale questionario, e soprattutto che ai componenti della CPDS venga assicurata una maggior accessibilità dei dati.

Le valutazioni dei laureati/e sono estremamente positive e il corso viene ritenuto soddisfacente. L’esito delle valutazioni dei laureati/e viene costantemente monitorato dal CdS in modo da correggere tempestivamente eventuali carenze sottolineate. Secondo il profilo dei laureati disponibile su Alma Laurea, nel 2021 ci sono state 33 laureati/e, con una media di laurea del 110,9. Il 62,5% dei laureati/e si è ritenuto complessivamente soddisfatto del corso di Laurea, e ben l’87.5% si iscriverebbe di nuovo alla LM. Si segnala anche la volontà, da parte del 59.4% dei laureati/e, di proseguire gli studi dopo il conseguimento della Laurea magistrale.

Le considerazioni complessive della CPDS contenute nelle relazioni del I e del II semestre sono state tenute in conto e le poche criticità rilevate sono state prese in carico.

Poiché non sono state evidenziate criticità particolari (a parte il suggerimento prima citato relativo all’impostazione del questionario ANVUR), non viene qui fatta nessuna proposta di miglioramento specifico. Si continuerà comunque a monitorare la situazione e ad intervenire nel caso in cui il corpo studentesco evidenzia nuove criticità.

---

## **Quadro B - Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato**

### **ANALISI OPINIONE STUDENTI**

Da un punto di vista generale, le risposte ai questionari risultano essere positive. Si segnala l'84,4% di giudizi positivi contro il 15,6% di quelli negativi. Per alcuni insegnamenti le schede raccolte sono poche (Archeologia cristiana e medievale; Etruscologia; Laboratorio di analisi funzionale dei manufatti preistorici; Metodologie: tecnologia delle forme vascolari; Storia dell'arte greca e romana), e di conseguenza il valore dei risultati non è particolarmente utile. La media delle valutazioni per il corso è di 8,67. La valutazione più bassa (7,87) è relativa alla domanda D5 (studenti non frequentanti), ma si sottolinea come il dato sia presente solo per l'insegnamento di Archeobotanica. La valutazione più alta è stata ottenuta per il quesito D6 (orari) dove il punteggio medio è di 9,28. Alla domanda D14 (soddisfazione per lo svolgimento dell'insegnamento), la media è di 8,56. In un paio di insegnamenti sono state rilevati valori leggermente inferiori al 7 (D1, D2, D6, D8, D9, D11, D14), dei quali si è tenuto conto, anche attivando dei tutorati didattici e un corso integrativo (archeopetrografia e metodologie: tecnologia delle forme vascolari) per soddisfare le richieste degli studenti/esse. Nessuna media è inferiore al 6. Per quanto riguarda i suggerimenti, si segnalano medie generalmente positive, in linea con quelle dell'a.a. precedente. Ne consegue che, complessivamente, il CdS si distingue per un ottimo andamento.

Dai dati disponibili sul sito di Alma Laurea si segnalano alcuni valori incostanti per quanto riguarda: servizi di orientamento allo studio post-laurea; iniziative formative di orientamento al lavoro; servizi di sostegno alla ricerca del lavoro; organizzazione dell'ufficio/servizi job placement. Nel complesso il giudizio sui servizi è positivo (55,5 – 71,4%), nonostante il gradimento sia espresso soprattutto come "più sì che no". Eventuali modifiche/migliorie potranno essere discusse a livello di CdS.

### **SUPERAMENTO ESAMI**

Nel biennio la media di superamento degli esami è pari al 57%; si sottolinea che nel I anno il tasso medio di superamento è pari al 43,3% (per 19 insegnamenti) e aumenta nel II anno al 63,24 % (per 30 insegnamenti). Questo incremento rispecchia la struttura del piano di studi, che prevede una maggior offerta didattica nel I anno. Inoltre, si segnala una verosimile sottostima del valore di queste percentuali dovuta alla reportistica consultata, nella quale si nota che il numero degli esami sostenuti e superati per ciascun insegnamento non corrisponde a quello effettivo (il file della media dei voti ha un numero maggiore di esami sostenuti rispetto al file del tasso di superamento e comunque i valori sono inferiori al numero effettivo di esami sostenuti, verificato a campione e con qualche docente). La presunta media degli esami sostenuti è pari a 27,9.

Si evince, quindi, come i risultati ottenuti dagli studenti siano generalmente ottimi.

Sulla base dei dati presenti sul sito di Alma Laurea la LM-2 denota un percorso ben strutturato e apprezzato dagli studenti/esse. Nessuna criticità maggiore è stata evidenziata e gli sbocchi professionali proposti risultano essere concreti. Anche i dati provenienti dalla scheda del corso di Laurea di ANVUR (8/10/22) riportano gli stessi valori generalmente positivi.

Per quanto concerne segnalazioni sugli insegnamenti, alla studentessa rappresentante della CPDS sono state riportate le seguenti richieste: per Etruscologia gli studenti/esse richiedono che vengano fornite più conoscenze di base; per Archeologia cristiana e medievale si segnala la difficoltà di reperire il materiale didattico; per Cronologie e culture del Mesolitico e Neolitico gli studenti/esse propongono la possibilità di separare i due blocchi tematici del corso (così come per gli altri

---

insegnamenti di “Cronologie”) e di poter discutere tesine ed esame nello stesso giorno.

### **ALTRO**

Gli studenti/esse apprezzano l'utilità degli strumenti didattici erogati online (soprattutto studenti-lavoratori e/o altre casistiche particolari). I laboratori (quando previsti) sono stati valutati positivamente dagli studenti/esse, che confermano un particolare apprezzamento soprattutto per le campagne di scavo (esperienza fondamentale per la loro formazione) e la possibilità di accedere ai laboratori anche al di fuori delle ore di lezione. Diversi studenti/esse infatti sarebbero favorevoli ad aumentare le ore di laboratorio (anche extra-curricolare). I servizi forniti sono stati complessivamente giudicati come positivi; l'unica segnalazione negativa riguarda le strutture abitative (carenza alloggi, ecc.). Per i prossimi a.a. si auspica quindi un maggior dialogo fra l'Università e i vari organi comunali/provinciali. Il corpo studentesco non manca di segnalare la difficoltà logistica/economica a sostenere gli esami in sedi diverse da quella di frequenza/domicilio. In relazione a questo, gli/le studenti/esse segnalano la mancata comunicazione dello spostamento/annullamento di alcuni appelli, cosa che aumenta notevolmente il disagio logistico/economico. Sempre per quanto concerne la logistica, alcuni studenti/esse lamentano una discrepanza sui servizi offerti diversamente nelle 4 sedi della LM (biblioteche, mense, ecc.).

Nelle precedenti riunioni della CPDS di Studi Umanistici era stata avanzata la proposta di un 4° appello di laurea permanente, proposta poi rigettata (almeno per la LM). La componente studentesca ne prende atto, tuttavia, ritiene utile ribadire l'utilità che avrebbe un 4° appello di laurea permanente nella sessione autunnale (o lo scambio dell'attuale appello di dicembre con uno a settembre/ottobre), in particolare per quanto concerne la fine della LM e le scadenze di Dottorati. Alcune di queste istanze sono state anche già state discusse nella riunione del CCdS del 27/6/22, cui la studentessa rappresentante aveva presenziato come invitata.

---

## **Quadro C - Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi**

### **CONOSCENZE IN INGRESSO**

Le conoscenze richieste in accesso sono chiaramente descritte sul sito della LM nella sezione "Esplora il corso". Gli studenti/esse sono al corrente del vincolo di iscrizione. L'adeguatezza della personale preparazione dei candidati/e viene verificata da una Commissione, composta da docenti provenienti da tutte le università consorziate, che valuta tramite colloquio il possesso delle conoscenze e delle competenze nei settori scientifico-disciplinari necessari ad affrontare gli argomenti previsti dal corso di studio. Gli appuntamenti vengono di volta in volta comunicati ai singoli studenti/esse che presentano domanda di ammissione.

### **SCHEDE INSEGNAMENTO**

Le modalità di svolgimento delle prove intermedie (quando presenti) e finali vengono descritte all'interno della scheda di ciascun insegnamento e presentate dai docenti durante la prima lezione di ciascun corso. Per tutti i corsi le informazioni sono ben dettagliate, ma si segnala che nel nuovo sito studenti/esse presentano qualche difficoltà nel raggiungere tutte le informazioni. Le schede di insegnamento sono complete e dettagliate. Le schede sono monitorate dal Coordinatore del CdS e dalla Manager didattica. Alla CPDS non sono pervenute segnalazioni su schede insegnamento incomplete o mal compilate e, da un riscontro operato dalla CPDS in merito al CdS, risulta confermato questo dato. Le modalità di verifica sono ben descritte e congrue alle finalità degli insegnamenti.

Per quanto riguarda i risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti/esse dell'a.a. 2021/2022 relativi alla domanda D4 (Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?), il valore medio è di 8,71. Si segnala inoltre che per tutti gli insegnamenti il valore è molto superiore a 7, quindi le modalità di esame sembrano essere complessivamente ben definite.

### **ALTRO**

Non sono state evidenziate criticità particolari, tranne quella relativa alla poca confidenza degli studenti/esse riscontrata nell'utilizzo della nuova versione del sito del CdS, soprattutto per gli studenti/esse del II anno. Si continuerà comunque a monitorare la situazione e ad intervenire nel caso in cui gli studenti/esse evidenzino nuove criticità.

---

#### **Quadro D - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico**

Per quel che riguarda il Rapporto di Riesame 2021, i problemi sono stati correttamente evidenziati ed è stato predisposto un coerente piano di migrazione, come dimostrato dalla risoluzione della maggior parte di essi.

I Rapporti di Riesame risultano essere coerenti, si basano su dati oggettivi ed analizzano in modo costruttivo sia le problematiche rilevate che la loro migrazione.

---

## **Quadro E - Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS**

Il CdS, dalla sua istituzione, ha subito alcune modifiche in un'ottica di continuo miglioramento, ma gli aspetti culturali e professionalizzanti sono ancora validi. Le esigenze in relazione ai cicli di studio successivi (dottorato) sono assolutamente soddisfatte, come dimostrato dall'alto numero di studenti che proseguono in dottorato (presso università italiane ed estere).

Le principali parti interessate sono coinvolte nella definizione del processo di apprendimento. Il fatto che un buon numero di studenti svolga il tirocinio presso imprese private (società archeologiche e musei) sottolinea come le competenze fornite siano in linea con il mondo del lavoro. Dal punto di vista dell'internazionalizzazione si ricorda che la LM-2 è strettamente legata al Master Internazionale Erasmus Mundus in Quaternary and Prehistory ed è caratterizzata da un percorso di doppio titolo con l'Università di Tolosa (Francia). La dimensione fortemente internazionale costituisce un valore aggiunto per l'analisi del settore non solamente a livello regionale. Le osservazioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione come dimostrato dalla riformulazione dei corsi pratici che forniscono gli strumenti utili alle metodologie di rappresentazione digitale e dall'incremento del numero dei seminari tenuti da esterni.

Il Carattere del CdS viene dichiarato con chiarezza in tutti i suoi aspetti e le conoscenze, abilità e competenze sono descritte in modo chiaro e completo.

Gli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento attesi sono chiaramente delineati e coerenti ai profili culturali.

L'offerta dei percorsi formativi è coerente agli obiettivi definiti.

Nel nuovo sito la sezione "Esplora il corso" consente di raggiungere chiaramente e coerentemente tutte le informazioni necessarie a comprendere il tipo di formazione proposta, gli sbocchi occupazionali e gli aspetti legati all'internazionalizzazione, attraverso un comodo sistema indicizzato di menù a tendina.

---

### **Quadro F - Ulteriori proposte di miglioramento**

Le attività di orientamento e tutoraggio sono valutate da studenti/esse molto positivamente e la figura della Manager didattica viene considerata come un punto di riferimento.

Le strategie di internazionalizzazione (doppio titolo e corsi in comune con il Master Erasmus Mundus) costituiscono senza dubbio un punto estremamente positivo del CdS. I numerosi accordi attivati nell'ambito del progetto Erasmus, inoltre, danno agli studenti la possibilità di approfondire specifiche competenze all'estero. Tuttavia, gli studenti/esse chiedono la possibilità di potenziare la comunicazione e i momenti di incontro tra gli studenti/esse che hanno beneficiato della mobilità Erasmus e quelli che sono interessati a fare tale esperienza, per poter condividere esperienze e informazioni utili alla mobilità, oltre a quelle istituzionali.

Le numerose convenzioni attive (musei, imprese archeologiche) nell'ambito degli stage rappresentano una componente professionalizzante apprezzata da studenti/esse.

---

## Scienze e tecnologie della comunicazione - L-20

### **Quadro A - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti**

Le modalità di pubblicazione e diffusione degli esiti riguardanti le opinioni degli studenti/esse sono adeguate, e tutti i soggetti coinvolti hanno potuto esprimere osservazioni e proposte di miglioramento. I risultati sono stati discussi in sede di CdS in data 29/6/22 e di CPDS e del Riesame. Le osservazioni e le eventuali proposte migliorative sono raccolte dalla Commissione oltre che dal Coordinatore e dalla Manager didattica. Le segnalazioni arrivano anche dalla componente studentesca, che ha attivamente partecipato e contribuito alle attività della CPDS. Prima dell'inizio dell'anno accademico, il CdS ha anche organizzato due incontri cui hanno preso parte il Coordinatore, il Docente operativo e la Manager didattica con gli studenti/esse del terzo anno, finalizzato alla condivisione degli esiti e ad un confronto costruttivo sulle proposte migliorative. Le informazioni così acquisite vengono analizzate dal Consiglio di CdS. Le proposte di miglioramento sono ascoltate e messe in atto nel perimetro delle competenze del CdS. In particolare sono stati potenziati e/o introdotti i percorsi di tutorato, come auspicato nella precedente relazione e nel RdR, per i corsi di Marketing e Design, per le lingue straniere, per la scrittura della tesi e per l'orientamento in ingresso.

Dal Consiglio vengono presi in considerazione anche gli esiti della rilevazione delle opinioni di laureandi/e e laureati/e, molto positivi e simili a quelli dell'anno precedente. La soddisfazione complessiva per il CdS si situa attorno al 90,2% (in crescita rispetto al 88,9% dell'anno precedente), dove il 35,3% si dichiara 'decisamente' soddisfatto (in leggero calo rispetto al 37,2% dell'anno scorso), mentre il 54,9% generalmente soddisfatto (più sì che no), in aumento rispetto all'anno scorso (51,7%). Inoltre il 60,9% si iscriverebbe allo stesso CdS. I laureati presi in considerazione nel report annuale sono 193. 184 di essi sono stati intervistati. L'età media alla data della laurea è di 24,7 anni. Il voto medio di laurea è 100,2. Il 76,7% risulta essere in corso con gli esami. Dei laureati di primo livello, 47,6% risulta iscritto ad un corso di secondo livello, un dato significativamente più alto dell'anno precedente (37,5%). Prendendo in considerazione la definizione restrittiva di occupato, il tasso di occupazione è del 48,6%, di cui 44% tra le donne e 60% tra gli uomini. Tra di essi, complessivamente, il 30% dichiara di utilizzare in misura elevata le competenze acquisite con la laurea, e il 40% trova la formazione professionale acquisita all'università molto adeguata. La retribuzione netta mensile, in media, è 1.220 euro. La soddisfazione per il lavoro si attesta al 7,3 nella scala 1-10.

---

## **Quadro B - Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato**

### **ANALISI OPINIONE STUDENTI**

Complessivamente, dalle valutazioni relative alla didattica, risulta un quadro sostanzialmente positivo per tutte le 14 domande, in linea con le medie dipartimentali, o in alcuni casi leggermente inferiore. Ad eccezione di D5, che in linea con l'anno passato e con la media dipartimentale è di poco inferiore al 7, tutti gli altri quesiti si mantengono abbondantemente sopra la sufficienza (o l'8), salvo D1 che la supera di poco. La relativa criticità che emerge in D5 (6.85) potrebbe significare che la modalità didattica blended non sia riuscita a sopperire adeguatamente alle necessità formative del corso, mentre D1 potrebbe segnalare una disomogeneità della preparazione scolastica.

I seguenti insegnamenti presentano qualche criticità in più di un parametro (sotto la soglia di 6.5): Antropologia della comunicazione (D3, D4, D5, D8, D12, D14), Estetica (D1, D5), Fondamenti di informatica (D1, D5), Museologia (D2, D7, D14), Storia della comunicazione politica (D4, D11, D14), Storia del teatro e dello spettacolo (D8, D9). Anche qui emerge che le maggiori criticità riguardano D5. Si suggerisce il tutorato didattico per Fondamenti di Informatica, con lo scopo di fornire più conoscenze di base e di aiutare lo studente/ssa con le attività pratiche/ laboratoriali.

Dai dati relativi alle strutture e servizi, emergono lievi criticità su D3 (6,79; orario lezioni), equiparabile al dato dipartimentale, e su alcuni parametri riguardanti il servizio tirocinio: D33 (6.69; informazioni ricevute), D34 (6,80; tempi di attivazione), e D36 (6,5; soddisfazione del servizio). Il CdS è già attivo a livello di diffusione di informazioni sul servizio tirocinio (tramite il sito del CdS, comunicazioni agli studenti/esse, e tramite un incontro ad hoc), ma si può ipotizzare di aumentare gli incontri informativi con gli studenti/esse.

### **SUPERAMENTO ESAMI**

I seguenti corsi presentano tassi di superamento degli esami inferiori al 60%: Lingua francese; Lingua spagnola; Lingua tedesca; Storia contemporanea; Storia dello spettacolo; Storia del teatro e dello spettacolo; Iconografia e iconologia; Storia dell'arte contemporanea; Drammaturgia musicale dell'Otto-Novecento.

Considerati sia i tassi di superamento esami che la numerosità degli studenti/esse, si consiglia di mantenere il tutorato didattico per Lingua Francese, Spagnola e Tedesca e di introdurlo per Storia contemporanea.

Positivi i dati sul voto medio degli esami sostenuti, generalmente superiori al 24. Al di sotto di 24, si segnalano solamente il Laboratorio di scrittura (23.3), Lingua inglese (22.3), e Marketing (22.2).

### **ALTRO**

---

## **Quadro C - Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi**

### **CONOSCENZE IN INGRESSO**

Le conoscenze raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate. Dallo scorso anno accademico, il test di ingresso adottato per tutti i corsi di studi del Dipartimento è il TOLC-SU. Un corso dedicato di recupero OFA nonché il superamento di alcune materie obbligatorie entro il primo anno permettono il controllo dell'avvenuto recupero. Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali.

### **SCHEDE INSEGNAMENTO**

Sono presenti e complete le Schede di insegnamento per tutti gli insegnamenti del CdS. Le schede sono monitorate dal Coordinatore del CdS e dalla Manager didattica. Alla CPDS non sono pervenute segnalazioni su schede insegnamento incomplete o mal compilate e, da un riscontro operato dalla CPDS in merito al CdS, risulta confermato questo dato.

Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti e vengono comunicate a studenti e studentesse. La rilevazione dell'opinione studenti/esse in merito alla D4 (Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?) è positiva, con una media per CdS di 7,83, in leggera crescita rispetto all'anno scorso (7,76) e in linea con il dato dipartimentale. Solo due insegnamenti (Antropologia della comunicazione 6,49 e Storia della comunicazione politica 6,19) sono leggermente sotto la soglia del 6,5, ma le schede risultano complete.

### **ALTRO**

---

## **Quadro D - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico**

Nel RdR annuale (2020/21) sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali osservazioni, quali le problematiche della regolarizzazione delle carriere (obiettivo 1), della condizione occupazionale dei laureati e delle laureate, e dell'internazionalizzazione (obiettivo 2). Sono inoltre analizzate in modo convincente le cause dei problemi individuati. Il problema relativo alla regolarità delle carriere (che presenta un progressivo miglioramento in anni recenti) è stato messo in relazione con un rapporto studenti regolari/docenti strutturati in peggioramento per via dell'aumento degli iscritti e con le eventuali difficoltà di assegnazione delle tesi. L'instabilità sulla condizione occupazionale dei laureati è attribuibile al mantenersi di una situazione economica problematica. La situazione relativa all'internazionalizzazione viene attribuita in parte alle difficoltà di mobilità internazionale dovute all'emergenza sanitaria: per questo motivo, sebbene presenti dati in miglioramento fino al 2019/20, si prevede un possibile peggioramento a causa dell'incidenza negativa dell'emergenza sanitaria.

Nel RdR sono state individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati. Ad esempio, sono state deliberate dal CCdS alcune modalità sperimentali di svolgimento della prova finale nonché una piattaforma digitale di monitoraggio delle tesi assegnate allo scopo di facilitare una redistribuzione più equa del carico tra i relatori di tesi. Tale piattaforma è entrata in funzione a partire dalla scorsa sessione invernale. Attualmente non emergono criticità da parte studentesca sul fronte dell'assegnazione delle tesi.

Come consolidamento carriere è stato proposto un tutorato per studenti/esse in ingresso e un tutorato che affianchi lo studente/ssa nella stesura dell'elaborato di tesi. Per quanto riguarda la situazione dell'occupabilità, viene enfatizzata l'importanza di consolidare la collaborazione con il Comitato di Indirizzo e con l'ufficio InformaGiovani di Ferrara. Il Comitato di Indirizzo è stato attivamente coinvolto dal 2019 nella pianificazione ed erogazione di seminari e laboratori per studenti/esse, propedeutici all'attività di tirocinio. Inoltre, per facilitare l'orientamento in uscita, a settembre 2022 sono stati organizzati incontri con le aziende del territorio. Per potenziare l'internazionalizzazione si propone di migliorare la promozione dei programmi di mobilità internazionale e incrementare gli incontri di orientamento e presentazione dei progetti Erasmus+ per Studio e Atlante. Infine si propone l'intervento del tutorato didattico per la lingua inglese e per le seconde lingue, soluzione implementata lo scorso anno accademico. Le soluzioni riportate nel RdR annuale (2019/20) per risolvere i problemi individuati sono state concretamente realizzate nell'a.a. 2020/21 e il RdR successivo ne valuta l'efficacia. Gli obiettivi proposti nel 2020 riguardavano la stabilizzazione delle carriere e sono stati raggiunti.

---

## **Quadro E - Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS**

Il carattere culturale e professionalizzante del corso risulta ancora valido, come emerge anche dal confronto con i principali stakeholders interessati ai profili in uscita dal CdS e regolarmente consultati attraverso le riunioni del Comitato di indirizzo. Si ritengono soddisfatte le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, tecnologico, economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi recentemente implementati (LM-93). Il carattere del CdS viene dichiarato con chiarezza nei suoi aspetti culturali, specifici e professionalizzanti. Infatti, il corso di studio in Scienze e Tecnologie della Comunicazione di Unife, rispetto ad altri corsi di laurea, prevede la formazione di figure professionali capaci di organizzare e gestire la comunicazione presso istituzioni pubbliche, imprese (private o cooperative), mass media, strutture di servizi, aziende o enti di produzione di ambito culturale e artistico.

Le conoscenze, le abilità e le competenze e gli altri elementi che caratterizzano ciascun profilo culturale e professionale, sono descritte in modo chiaro e completo. Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) sono chiaramente declinati per aree di apprendimento e sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali individuati dal CdS. Il progetto formativo (obiettivi formativi) fa riferimento alle seguenti aree disciplinari: 1. area generale, 2. area socio-psico-antropologica e storica, 3. area delle arti visive e performative, 4. area della comunicazione e 5. area dei laboratori e delle competenze applicate. L'offerta e i percorsi formativi proposti sono coerenti con gli obiettivi formativi definiti, sia nei contenuti disciplinari che negli aspetti metodologici e relativi all'elaborazione logico-linguistica. Il quadro "CdS in breve" è descritto in maniera chiara ed efficace.

---

### **Quadro F - Ulteriori proposte di miglioramento**

Sebbene, come segnalato dal RdR 2021, i parametri relativi all'internazionalizzazione (iC10, iC11, iC12) siano andati progressivamente migliorando dal 2017 fino al 2019/20, gli ultimi indicatori relativi alla didattica aggiornati all'8/10/22 segnalano un peggioramento dell'internazionalizzazione, e mostrano in alcuni casi dati inferiori alla media nazionale e a quella dell'area geografica. Questo peggioramento può dipendere, come anticipato dal RdR 2021, dall'incidenza negativa della situazione pandemica sulla mobilità internazionale. Si propone di migliorare l'internazionalizzazione potenziando la diffusione e promozione dei bandi di mobilità quali Erasmus Studio (per didattica e tirocinio) e Erasmus Traineeship (per tirocinio), tramite comunicazioni predisposte sul sito del CdS e inviate tramite email, incrementando gli incontri di orientamento, e rafforzando eventualmente la collaborazione con l'Ufficio Internazionalizzazione Unife e con ER.GO, che offre orientamento su ulteriori bandi di mobilità e su come ricercare gli enti ospitanti esteri.

**Quadro A - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti**

Le modalità per rendere noti i risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti/esse sono adeguate e favoriscono l'analisi dei dati, attraverso istogrammi e la comparazione dei valori medi del Dipartimento e dell'anno precedente. Sono utilizzati anche gli esiti delle rilevazioni dei laureandi/e e dei laureati/e.

Si consiglia di invitare gli studenti e le studentesse a compilare il questionario, spiegandone le finalità e che rappresenta uno strumento efficace di adeguamento e miglioramento qualitativo del processo apprendimento-insegnamento. Si suggerisce inoltre di fornire una prima spiegazione del significato del questionario all'inizio di ogni anno accademico e ricordarlo verso la fine di ogni semestre per una compilazione significativa e aderente all'esperienza didattica.

Si consiglia ai docenti del CdS di dedicare uno spazio specifico nel corso della lezione iniziale in in prossimità della conclusione del corso per sottolineare l'importanza della compilazione del questionario come mezzo di espressione di giudizi consapevoli.

Si rileva che nel contesto di valutazioni della didattica ampiamente positive, si deve tenere conto dei risultati in relazione alla consistenza numerica del campione e alle osservazioni degli studenti.

Alla luce delle modalità didattiche è bene definire in modo chiaro il concetto di frequentante e non frequentante per analizzare al meglio i questionari. Per una ulteriore ottimizzazione dei questionari dovrebbe essere possibile rilevare i questionari che provengano da corsi con "mutuazioni" all'interno dei quali la gestione dei contenuti e la differenza dei background culturali e formativi potrebbe essere determinante nell'analisi dei risultati, che in questo caso sono analizzati da CdS diversi.

Nel complesso la rilevazioni delle opinioni, anche con la scadenza semestrale introdotta quest'anno, ha mostrato una buona capacità del corso di fare fronte alle criticità rilevate.

---

## **Quadro B - Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato**

### **ANALISI OPINIONE STUDENTI**

A livello di Cds, in media 13 quesiti su 14 superano abbondantemente la soglia del 7. Il quesito più critico risulta D5 ("La materia si studia bene anche senza frequentare?"), verosimilmente a causa del graduale ritorno in presenza e della graduale scomparsa della modalità asincrona. A livello di singoli insegnamenti, invece, si rilevano leggere criticità anche riguardo le conoscenze preliminari (D1) e la proporzione del carico di studio (D2), le quali suggeriscono l'esigenza di un leggero ricalibro dell'approccio iniziale al corso (si propone, sulla linea educativa già sperimentata da alcuni docenti, generalizzabile a prescindere dalle criticità, di fornire un supporto con alcune brevi lezioni introduttive e/o riassuntive dei punti nevralgici del corso, anche a beneficio dei non frequentanti) e di introdurre, ove possibile, l'uso di prove parziali che alleggeriscano il carico di studio concentrato nelle sessioni d'esame. I sopradetti insegnamenti sono: Igiene ed educazione sanitari, Antropologia e cosmologia del pensiero antico, Sociologia del benessere dell'infanzia, Sociologia della famiglia e dell'infanzia, Sociologia di genere, Tecnologie per l'inclusione educativa, Filosofia morale A, Sociologia urbana e del territorio, Sociologia della famiglia e dell'infanzia, Storia della filosofia moderna e contemporanea. Tra questi, poi, si distinguono per la particolare urgenza: Filosofia morale A (5,47 in D5), Sociologia urbana e del territorio (5,25 in D5), Sociologia della famiglia e dell'infanzia (con diversi altri parametri al di sotto del 7 e molto al di sotto della media del corso: si suggerisce una generale ricalibratura dell'insegnamento, erogato per la prima volta), Storia della filosofia moderna e contemporanea (con diversi parametri al di sotto del 6 e in generale diminuzione rispetto ai valori dell'anno precedente, con un indice di gradimento generale del corso (D14) di 5,60).

### **SUPERAMENTO ESAMI**

Si evidenziano solo alcuni insegnamenti con un significativo calo della media (più di 1-2 voti) rispetto agli anni precedenti, ma solo se già al di sotto del 25: Estetica (in costante diminuzione: da 25,9 (2019/20) a 24,5 (2020/21) all'attuale 23,4); Pedagogia generale (similmente, da 25,3 a 24,8 all'attuale 22,9); Psicologia generale (22,6 rispetto al 24,4 dell'anno precedente); Storia contemporanea (22,0 da 23,1); Storia dell'educazione (21,4 da 22,6).

Diversi esami non hanno un numero sufficiente di esiti per produrre un dato statistico utile.

Altri già critici che sono rimasti tali: Storia della filosofia (leggero miglioramento, da 23,4 a 23,9); Storia e didattica della filosofia (da 23,4 a 23,6).

Per quanto riguarda il tasso di superamento, si evidenziano (tra gli esami con un numero significativo di iscritti): Filosofia Morale A (57,9%), Pedagogia sociale e interculturale (58,8%), Storia contemporanea (49,9%), Storia della filosofia (59,8%), Filosofia morale (49,2%), Organizzazione dei servizi sociali (52,3%), Sociologia urbana e del territorio (45,7%), Storia moderna (passata dal 91,5% al 31,4%), Antropologia e cosmologia del pensiero antico (45,8%), Storia della filosofia moderna e contemporanea (50%).

Si sottolinea come gli esami più problematici risultano essere quelli di area filosofica, per gli studenti che afferiscono al percorso di pedagogia; i dati disaggregati mostrano risultati più alti per l'indirizzo di filosofia, probabilmente perché a tale indirizzo afferiscono studenti con più solide conoscenze pregresse (il 33,5% degli studenti non proviene da formazione liceale - vedi ALMALAUREA).

A tal proposito si ripropone di fornire un pacchetto di lezioni preregistrate per ribadire concetti che

---

possono risultare complessi a una prima presentazione e di dare la possibilità di sostenere l'esame anche con prove parziali.

#### **ALTRO**

Per quanto riguarda l'opinione studenti/esse sulle strutture e i servizi, si rileva una sola lieve criticità nel parametro D7 ("Sono risultati adeguati i laboratori?"), pari a 6,81, inferiore sia alla media dell'ateneo (7,26), sia a quella dipartimentale (7,16). Tuttavia il corso si colloca a metà della classifica di valutazione degli studi umanistici con una media di 7,15, tra un massimo di 7,65 e un minimo di 6,58 e non presenta altri punteggi al di sotto del 7.

Infine, si riporta una generale perplessità sul possibile ruolo della didattica digitale. A seguito del numeroso aumento delle iscrizioni nel periodo dell'emergenza sanitaria, si riscontra una maggiore difficoltà al ritorno in presenza tout court, anche per difficoltà di trovare alloggi per i fuorisede che prima seguivano a distanza (studenti/esse provenienti da altre regioni costituiscono il 59,7%, secondo quanto riportato da ALMALAUREA). Così anche per gli studenti/esse lavoratori/trici che riuscivano a seguire in modalità asincrona. Si comprende che l'università è un'esperienza completa se vissuta in presenza, nelle reali iterazioni umane tra studenti/esse e docenti. Si propone quindi l'utilizzo di strumenti digitali per fornire un supplemento parziale a chi ha più difficoltà di partecipazione.

---

## **Quadro C - Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi**

### **CONOSCENZE IN INGRESSO**

Le conoscenze raccomandate in ingresso sono individuate, descritte e pubblicizzate chiaramente. Si controlla l'effettivo livello minimo tramite un test on line (test TOLC\_SU per tutti i corsi triennali del Dipartimento).

Lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali è definito in modo chiaro in tutte le schede di insegnamento. Nessuna criticità emerge a riguardo.

### **SCHEDE INSEGNAMENTO**

Le schede di insegnamento sono complete e ancora più chiare dopo il rinnovamento del sito web del CdS che rende la consultazione, grazie al menù a tendina, più agevole e ordinata.

Si rileva che la compresenza sul sito della vecchia e della nuova struttura con cui si accede alla consultazione delle schede insegnamento può generare confusione e causare fraintendimenti. In particolare questa navigazione mista del sito può portare erroneamente a consultare un programma di un a.a. differente da quello desiderato.

Per quanto riguarda le modalità di verifica dell'apprendimento, spesso l'ingente numero di studenti/esse che deve sostenere l'esame (nuovi studenti/esse immatricolati/e nel 2020/21: 653; rapporto studenti/docenti quattro volte superiore alla media nazionale come riportato nel Rapporto di Riesame ciclico 2021), spinge i docenti a utilizzare sistemi di valutazione che faticano a valorizzare le conoscenze e competenze individuali maturate durante il corso. Per questo sarebbe necessario creare, come in altre università con lo stesso problema, un'organizzazione dei corsi in canali o sottogruppi (es. studenti A-L, M-Z, o matricole pari/dispari), gestiti da diversi docenti, così da avere classi più gestibili per gli insegnamenti più frequentati, anche a vantaggio dell'interazione comunicativa studenti-docente.

Ad ogni modo le modalità degli esami sono descritte chiaramente, così come rilevato dall'opinione degli studenti/esse stessi/e, tramite il parametro D4 ("Le modalità d'esame sono definite in modo chiaro?"): 8,28, superiore alla media di dipartimento (8,11), nel primo semestre; 8,20, superiore alla media di dipartimento (8,08) e a quella dell'anno precedente (8,07), nel secondo semestre.

### **ALTRO**

---

## **Quadro D - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico**

Nei Rapporti di Riesame (annuale e ciclico) sono evidenziati i principali problemi e segnalazioni da discutere (come, ad esempio, la revisione del piano formativo a seguito delle nuove indicazioni riguardo le figure professionali che il CdS dovrebbe formare, o il problema della penuria di personale docente, non risolvibile a livello dipartimentale).

Il sistema di Assicurazione della Qualità è stato, negli ultimi anni, costantemente implementato e perfezionato, per mezzo di un continuo dialogo e una valutazione reciproca delle commissioni.

Una criticità persiste nel continuo ricambio di rappresentanti che necessitano di tempo per un'adeguata familiarizzazione al funzionamento degli organi del CdS e di Dipartimento: perciò si auspica, come anche discusso nella riunione di ottobre 2022 della CPDS, di avviare un passaggio di consegne tra rappresentante uscente e rappresentante entrante in occasione di ogni nuova elezione studentesca.

---

## **Quadro E - Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS**

Risulta ancora valida la descrizione degli aspetti culturali e professionalizzanti progettate nella SUA-Cds.

L'identità del CdS viene dichiarata con più chiarezza nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti, dopo il chiarimento delle figure L-19 a livello ministeriale, che stabilisce il numero minimo di crediti e le abilità e competenze opportune che devono essere sviluppate.

Il costante aumento del numero degli iscritti e il grado di soddisfazione degli studenti/esse (51,9% decisamente soddisfatti del corso di laurea, 45,3% più soddisfatti che insoddisfatti; così come riguardo al rapporto coi docenti e alla qualità dei servizi e delle strutture - vedi ALMALAUREA), così come il tasso di occupazione post-lauream (solo il 9,1% cerca lavoro e non trova) sembra dimostrare come la completezza e la correttezza delle informazioni su profili professionali e culturali corrispondano alle aspettative degli iscritti e alle esigenze lavorative, anche se vanno monitorati nei prossimi anni in ragione del cambio di ordinamento.

---

**Quadro F - Ulteriori proposte di miglioramento**

---

## **Sez. III: VALUTAZIONI COMPLESSIVE E FINALI**

### **Criticità**

Si evidenziano le seguenti criticità:

- Internazionalizzazione: gli indicatori relativi all'internazionalizzazione rivelano un'inversione del trend di miglioramento pre-pandemia. La CPDS, nel suo dovere di sottolineare questa area critica, ritiene tuttavia che il Dipartimento e i singoli CdS non debbano avviare azioni correttive da quelle già intraprese in passato (ad esempio, potenziare l'informazione relativa alle convenzioni con gli Atenei all'estero per incentivare la mobilità Erasmus): le performance negative degli ultimi due a.a. sono chiaramente legate all'emergenza sanitaria e alla limitazione degli spostamenti. Sarà invece importante monitorare le performance del prossimo a.a. e confrontarle con l'andamento pre-pandemico, per comprendere se e in che modo la fine dell'emergenza pandemica abbia favorito una ripresa della mobilità internazionale.
- Servizi di supporto: pur mantenendosi su valori quasi ovunque positivi, e spesso molto elevati (in particolare D12 e D13 nel questionario relativo ai servizi di supporto), tali servizi conoscono un minore gradimento rispetto all'a.a. 2020/21. Si segnala in particolare il trend negativo della domanda D2 (organizzazione complessiva degli insegnamenti) e D3 (orario delle lezioni), valutati con punteggio inferiore al 7. Rapportato ai valori d'Ateneo, le performance del Dipartimento risultano quasi ovunque superiori.
- Insufficienza delle conoscenze preliminari: sebbene il dato non sia generalizzabile né a interi CdS né a livello dipartimentale, emerge in diversi casi (dettagli nelle Relazioni dei singoli CdS) la necessità di rafforzare le conoscenze preliminari utili ad affrontare gli insegnamenti. Si raccomanda ai singoli CdS di prendere attentamente in esame le singole situazioni, prevedendo per gli insegnamenti interessati da questa criticità gli opportuni correttivi (ad esempio, un corpus iniziale di lezioni miranti a fornire le basi della disciplina e ad uniformare il livello di partenza di studentesse e studenti).
- Numero inadeguato di postazioni informatiche: tale criticità è evidenziata soprattutto in relazione alla necessità di organizzare e sostenere le prove di esame in insegnamenti ad alta numerosità.
- Consultazione dei dati relativi all'opinione di studentesse e studenti: pochi, ma presenti, gli insegnamenti per cui non è possibile la libera consultazione dei dati relativi all'opinione di studentesse e studenti. Occorre incentivare i/le docenti a renderli pubblici, quindi consultabili, nell'ottica di una politica dipartimentale di trasparenza.
- Discontinuità nel lavoro della CPDS: il naturale turnover della componente studentesca all'interno della CPDS, e i tempi non sempre rapidi per il loro rinnovo, causano in alcuni CdS una discontinuità nell'attività di monitoraggio svolta dalla Commissione. Per far fronte almeno in parte a questa criticità, la CPDS ha deciso di favorire il passaggio di consegne tra rappresentante uscente e rappresentante entrante in occasione di ogni nuova elezione studentesca, organizzando a livello di CdS degli incontri dedicati, alla presenza del membro docente.

### **Punti di forza**

Si evidenziano i seguenti punti di forza:

- Didattica erogata: miglioramento generale delle performance del Dipartimento rispetto al precedente a.a. Quasi tutte le domande del questionario che rileva l'opinione di studentesse e studenti mostrano un miglioramento rispetto all'a.a. 2020/21, in particolare sulla chiarezza delle modalità d'esame (D4) (nonostante singoli casi in cui è evidente, invece, una certa flessione) e sull'efficacia della didattica online (D13). Le performance del Dipartimento sono quasi ovunque

---

superiori a quelle dell'Ateneo.

- Cultura della valutazione e del dialogo con il corpo studentesco: trasversalmente ai singoli CdS, emerge una radicata cultura della valutazione. Ogni CdS, attraverso l'attività dei suoi organi e, non di rado, attraverso commissioni appositamente costituite per specifici scopi, recepisce le sollecitazioni provenienti da studentesse e studenti, discutendo in sede collegiale (e in particolare nei consigli di CdS) gli eventuali correttivi e interventi necessari per la risoluzione delle criticità. Particolarmente costruttiva, in tutti i CdS del Dipartimento, è la relazione con la componente studentesca, che partecipa alla vita del CdS offrendo spunti per il miglioramento della didattica e dei servizi.

- Capacità propositiva e flessibilità: diversi CdS danno prova di una spiccata capacità di reagire alle criticità evidenziate proponendo soluzioni innovative. Solo a titolo d'esempio: la commissione di CdS per il controllo delle schede d'insegnamento presso la LM-14; l'istituzione di modalità sperimentali per la tesi di laurea presso la L-20. La redazione della Relazione annuale e la sua condivisione con gli organi dipartimentali rappresenta un'utile occasione perché queste buone pratiche siano condivise a livello dipartimentale, così che ogni CdS possa valutare (nel rispetto delle sue specificità) l'eventuale mutuazione di nuovi strumenti ideati da altri CdS.

- Manager didattiche: le MD costituiscono una risorsa preziosa per il Dipartimento e i singoli CdS, fungendo, tra le altre cose, da imprescindibili facilitatori della relazione tra corpo docente e corpo studentesco, e recependo quotidianamente da quest'ultimo gli spunti per il miglioramento delle criticità didattiche.

### **Valutazioni di carattere generale**

Nel quadro di differenti performance, evidenziate puntualmente dalle Relazioni dei singoli CdS, il Dipartimento si mostra in ottimo stato di salute quanto all'attrattività dell'offerta didattica e alla qualità percepita dei suoi insegnamenti. Le criticità sono puntualmente esaminate in tutte le opportune sedi e da tutti gli attori coinvolti (studenti/esse, docenti, Coordinatori/trici di CdS, Manager didattiche, Consigli di CdS, CPDS) e analizzate così da essere trasformate in aree di miglioramento.

Ad integrazione dei precedenti quadri, la CPDS ritiene utile soffermarsi sull'apprezzamento degli insegnamenti da parte dei non frequentanti, tema ambivalente che costituisce sia un punto di forza sia una criticità. Il questionario relativo alle opinioni di studentesse e studenti sulla didattica erogata mostra infatti la performance meno brillante, trasversalmente ai CdS, nella domanda D5 ("La materia si studia bene anche senza frequentare?"). Il valore dipartimentale è tuttavia vicino alla soglia di 7 (per la precisione: 6.97, non dissimile dal 6.92 del precedente a.a.) e superiore alla media d'Ateneo. Gli strumenti didattici online posti in essere durante l'emergenza pandemica hanno migliorato questa performance rispetto al passato. Il ritorno alla lezione in presenza, pur supportata da strumenti digitali (che ogni docente sceglie autonomamente, nel quadro delle indicazioni di ogni CdS), pone tuttavia una sfida cui ogni CdS dovrà prestare particolare attenzione: le aspettative di studentesse e studenti, e in particolare di fuori sede, lavoratori/trici, care givers e altri che tradizionalmente non frequentano o frequentano poco le lezioni, sono state modificate dagli anni di didattica pandemica, e la competizione tra Atenei si gioca oggi anche sulla capacità di offrire trasversalmente strumenti didattici integrativi all'esperienza d'aula, nell'ottica di un superamento della dicotomia tra esperienza in presenza ed esperienza online. Il Dipartimento può mettere a frutto l'esperienza maturata in singoli insegnamenti (dove il valore di D5 è superiore al 7) e, più in generale, dell'esperienza di didattica blended costitutiva della LM-93, promuovendo all'interno dei singoli CdS occasioni di confronto sulle best practices dipartimentali.

---

Altre esperienze cui guardare con soddisfazione, nell'ottica di un ulteriore miglioramento delle performance dipartimentali, sono quelle dei CdS capaci di coniugare natura culturale e professionalizzante, e di offrire percorsi di studio flessibili, attraverso l'offerta di corsi a scelta o, dove previsto, l'offerta di diversi curricula di studio.